



**BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999**

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.
Via Piubega, 5/C - 46060 CERESARA (MN)
Capitale Sociale L. 24.500.000.000 int. vers.
Iscriz. Tribunale Mantova Reg. Soc. 4898 Vol. 5648

INDICE

Cariche Sociali	4
BILANCIO CIVILISTICO:	
• Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	7
• Stato Patrimoniale (in Lire)	28
• Conto Economico (in Lire)	32
• Stato Patrimoniale (in Euro)	34
• Conto Economico (in Euro)	38
• Nota Integrativa	41
• Relazione Collegio Sindacale	67
• Relazione della Società di Revisione	71
BILANCIO CONSOLIDATO:	
• Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	77
• Stato Patrimoniale (in Lire e in Euro)	90
• Conto Economico (in Lire e in Euro)	94
• Nota Integrativa	97
• Relazione Collegio Sindacale	121
• Relazione della Società di Revisione	125

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Enzo BERTONI (*)
<i>Amministratore Delegato</i>	Francesco BERTONI (*)
<i>Consiglieri</i>	Gianfranco BOSSI Maria Grazia BERTONI Carlo BERTONI

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Sergio GHIDELLI
<i>Sindaci effettivi</i>	Danilo ANCESCHI Marco MONTESANO
<i>Sindaci supplenti</i>	Giuseppe COLLOT Luca SAVOIA

SOCIETÀ DI REVISIONE

Arthur Andersen S.p.A.

(*) Note sull'esercizio dei poteri: poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che per legge o statuto sono riservati al Consiglio di Amministrazione, a firma singola.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.1999, redatto in Lire e in Euro, viene sottoposto al Vostro esame: i dati e le considerazioni che seguono riguardano la capogruppo CSP International S.p.A.; separatamente è disponibile il Bilancio Consolidato di gruppo.

I dati salienti per CSP International, espressi in Lire, sono i seguenti:

- un fatturato civilistico di 216,2 miliardi;
- un fatturato netto gestionale di 185 miliardi;
- ammortamenti per 17,1 miliardi, di cui 4,8 anticipati;
- un utile operativo, prima degli oneri finanziari e delle imposte, di 17 miliardi, pari al 9,2% del fatturato netto;
- un utile prima delle imposte di 11,1 miliardi;
- il carico fiscale dell'esercizio è di 4,9 miliardi, pari al 44% dell'utile prima delle imposte;
- un utile netto pari a 6,2 miliardi.

1. Confronti con l'anno precedente

Tutte le osservazioni relative al Conto Economico, formulate nell'ambito della Relazione, faranno riferimento ai dati di fatturato netto gestionale, riclassificato, e non al fatturato civilistico.

Il confronto con i risultati dell'esercizio precedente presenta le seguenti principali differenze:

- il fatturato netto calze è sceso da 231,6 a 185 miliardi, con un decremento del 20%;
- gli ammortamenti sono saliti da 14,3 a 17,1 miliardi; gli ammortamenti anticipati, già compresi nel totale, sono cresciuti da 3,5 a 4,8 miliardi;
- il margine operativo è passato dall'8,2% al 9,2%;
- l'utile netto dopo le imposte è più che raddoppiato, salendo da 3 miliardi a 6,2 miliardi.

2. Confronti con gli esercizi precedenti

Una visione sintetica dei risultati del periodo 1994-1999, dal fatturato all'utile, è data dalla seguente tabella, i cui dati sono espressi in Lire:

<i>Anni</i>	<i>Fatturato civilistico</i>	<i>Fatturato netto calze</i>	<i>Utile operativo</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Cash flow operativo</i>	<i>Utile netto dopo imposte</i>
1994	130,6 miliardi	120,8 miliardi	10.424 milioni	3.535 milioni	12.164 milioni	201 milioni
1995	191,3 miliardi	169,2 miliardi	29.836 milioni	4.294 milioni	16.940 milioni	2.118 milioni
1996	231,5 miliardi	202,3 miliardi	32.655 milioni	6.944 milioni	22.514 milioni	9.957 milioni
1997	328,6 miliardi	256,5 miliardi	41.181 milioni	10.870 milioni	39.115 milioni	24.022 milioni
1998	270,7 miliardi	231,6 miliardi	19.013 milioni	14.266 milioni	19.012 milioni	3.032 milioni
1999	216,2 miliardi	185,0 miliardi	16.987 milioni	17.119 milioni	24.621 milioni	6.245 milioni

Segnaliamo che il cash flow operativo, generato dalla gestione nel corso del 1999, è il più alto dopo quello record del 1997.

3. Analisi del fatturato 1999

Il decremento del fatturato registrato nel 1999 è dovuto alle seguenti principali cause:

- L'andamento recessivo del mercato italiano dei collant, i cui consumi sono scesi del 9% in quantità (fonte Istituto Sita Nielsen).

- La recessione dei consumi europei di collant, diminuiti mediamente del 10% nei vari paesi, nel corso del 1999 rispetto all'anno precedente (fonte Eurocolor, Sistema Moda Italia).
- Il ridimensionamento del mercato russo, che prima dell'agosto 1998 contava per circa 1/4 del fatturato aziendale, tra export diretto ed export indiretto ("vendite parallele").

4. Analisi delle principali voci del Conto Economico

L'analisi dei principali dati economici e patrimoniali del Bilancio è compresa nella Nota allegata al Bilancio riclassificato. Nell'ambito di questa relazione vengono anticipati i dati salienti.

- L'incidenza del *costo del venduto* sul fatturato netto è stata ridotta di un punto e mezzo, essendo scesa dal 67,9% dello scorso esercizio al 66,4% del 1999;
- L'incidenza degli *investimenti pubblicitari* è stata contenuta dal 10,9% al 9,2%;
- L'*utile operativo* è salito dall'8,2% al 9,2%;
- L'incidenza degli *oneri finanziari* è scesa dal 2,4% del 1998 all'1,5% del 1999;
- l'effetto del cambiamento del principio contabile relativo alle imposte differite risulta iscritto per Lire 730 milioni a rettifica delle imposte correnti e per Lire 1.597 milioni tra i proventi straordinari.

5. Analisi delle principali voci dello Stato Patrimoniale

Come per il Conto Economico, anche per lo Stato Patrimoniale, la relazione indica i dati salienti, più analiticamente presentati nel commento al Bilancio riclassificato.

Le principali variazioni tra la situazione al 31.12.98 e quella al 31.12.99 sono le seguenti:

- I *Crediti* verso clienti sono scesi da 100,8 miliardi nel 1998 a 85,9 miliardi nel 1999.
- I *Debiti* verso fornitori sono saliti da 69,4 miliardi del 1998 a 75,2 miliardi del 1999.
- Il *Magazzino* è stato positivamente ridotto da 68,9 miliardi del 1998 a 60,9 miliardi del 1999.
- Le *immobilizzazioni finanziarie* sono salite di 25,3 miliardi, a seguito dell'acquisizione del controllo nella Le Bourget, di cui viene data ampia informazione al punto 17. e seguenti.
- L'*Indebitamento netto* è stato positivamente ridotto da 88,5 miliardi nel 1998 a 68,9 miliardi, nonostante l'esborso di 25,3 miliardi per l'acquisizione di Le Bourget.
- Il *Circolante operativo* è stato positivamente contenuto nella misura indicata dalla tabella:

<i>Operating working capital</i>	1996	1997	1998	1999
Crediti clienti e altri	83,5 miliardi	121,8 miliardi	110,9 miliardi	94,7 miliardi
+ Magazzino	43,9 miliardi	84,9 miliardi	68,9 miliardi	60,9 miliardi
– Debiti verso Fornitori e altri	84,3 miliardi	132,0 miliardi	73,6 miliardi	81,6 miliardi
= Circolante	43,1 miliardi	74,7 miliardi	106,2 miliardi	74,0 miliardi
Incidenza sul fatturato	21%	29%	46%	40%

L'evoluzione storica degli ammortamenti è riportata nella tabella seguente:

	1996	1997	1998	1999
Ammortamenti totali (milioni)	6.944	10.870	14.266	17.119
di cui anticipati (milioni)	984	2.054	3.456	4.834

6. Dati di produzione, fatturato e magazzino

Per una ulteriore comprensione dell'andamento aziendale, è utile esaminare congiuntamente i dati di produzione, di fatturato e di magazzino, come illustrato dalla seguente tabella:

<i>Parametri</i>	<i>Consuntivi 1996</i>	<i>Consuntivi 1997</i>	<i>Consuntivi 1998</i>	<i>Consuntivi 1999</i>
Produzione				
• '000 dozzine	6.635	9.990	7.181	6.376
Fatturato netto calze				
• '000 dozzine	6.323	8.215	7.746	6.295
• '000 Lire/dz	32,0	31,2	29,9	29,4
• miliardi Lire (netto di ogni sconto)	202,3	256,5	231,6	185,0
Magazzino				
• '000 dozzine totali	2.127	3.530	2.830	2.867

7. La situazione di mercato

Il mercato italiano mostra consumi recessivi in quantità, dall'inizio del decennio, come indicato dai dati Sita Nielsen riferiti al periodo 1992-97, integrati dalla fonte Nielsen Hosiery Consumer Index a partire dal 1998:

1992	- 6,2%	rispetto all'anno precedente
1993	- 10,7%	"
1994	- 3,0%	"
1995	- 2,0%	"
1996	+ 0,4%	"
1997	- 8,3%	"
1998	- 4,5%	"
1999	- 9,0%	"

I consumi in quantità del 1999 sono circa 2/3 dei consumi dell'inizio del decennio.

I dati finora riferiti riguardano l'Italia. Per quanto riguarda gli altri paesi europei, la tendenza alla riduzione dei consumi è stata ancora più accentuata che in Italia, così come riferiscono le rilevazioni raccolte dall'associazione di categoria, Sistema Moda Italia.

Fatti uguali a 100 i consumi in quantità all'inizio del decennio, possiamo stimare la situazione del 1999 come segue:

- Italia indice 64;
- USA indice attorno a 70;
- Europa indice inferiore a 60;
- Giappone indice inferiore a 50.

8. La quota di mercato di CSP International in Italia

Riportiamo la quota di mercato detenuta dall'Azienda, utilizzando la fonte Sita Nielsen per il periodo fino al 1997 e la fonte Nielsen Hosiery Consumer Index a partire dal 1997; per l'anno 1997 vengono utilizzate entrambe le fonti, per assicurare omogeneità nella lettura dei dati.

<i>Anni</i>	<i>Quote di mercato in quantità</i>	<i>Quote di mercato in valore</i>	<i>Premium Price</i>
1992	5,2%	5,7%	+ 9,6%
1993	6,5%	8,0%	+23,1%
1994	7,3%	9,0%	+23,3%
1995	8,1%	10,0%	+23,5%
1996	8,7%	11,1%	+27,6%
1997 Sita	9,8%	12,3%	+25,5%
1997 Nielsen	9,9%	12,4%	+24,5%
1998	10,1%	12,1%	+19,8%
1999	9,2%	11,4%	+22,9%

Ricordiamo che le quote riportate sono riferite a un mercato ove operano circa 300 diversi produttori: i dati CSP International relativi al 1999 mostrano una modesta flessione nella quota e un recupero del Premium Price che, dopo il 1998, si è riportato sui valori degli anni precedenti.

9. Risultati di CSP International all'estero

CSP International opera in oltre 50 paesi esteri; l'Azienda ha iniziato a esportare in questa sequenza storica:

- negli anni '80 in Europa occidentale;
- a partire dal 1993 in Europa orientale;
- dal 1995 nei principali paesi extra europei.

I marchi CSP International sono oggi presenti in circa 100 catene di Grandi Magazzini, Ipermercati e Supermercati.

I risultati di fatturato estero sono illustrati dalla tabella seguente.

Anni	Fatturato estero
1993	30 miliardi
1994	40 miliardi
1995	63 miliardi
1996	89 miliardi
1997	100 miliardi
1998	96,5 miliardi
1999	76,2 miliardi

Il fatturato realizzato all'estero nel 1999 è ripartito come segue:

- 43,5 miliardi nell'Europa Occidentale, pari al 57% dell'Export;
- 28,3 miliardi nell'Europa Orientale, pari al 37% dell'Export;
- 4,4 miliardi nei territori extra-europei, pari al 6% dell'Export.

In particolare, la Russia ha realizzato 20,9 miliardi nel 1999, contro i 27,3 miliardi del 1998. Ciò significa che, nonostante la crisi dell'agosto 1998, la Russia resta il principale mercato estero per CSP International. Ricordiamo, a questo proposito, che dopo l'agosto 1998, tutte le vendite in Russia sono realizzate con pagamento anticipato.

10. Le attività innovative di ricerca e sviluppo

I lanci dei prodotti di maggior successo degli ultimi anni, con le novità del 1999, sono riportati nella tabella seguente:

Anni	Sanpellegrino	Oroblù	Star Way
1993	SLIM	REPOS SILHOUETTE	
1994	SUPPORT	CARAT	
1995	BRAZIL EFFECT	SHOCK UP REMEDE	
1996	DAY	GEO EXCELL	
1997	CELLU-LINE	EXCELL LIGHT BODY COLLECTION	
1997/98	PLANET 3 DIMENSION	PROGRESS 3 DIMENSION	3 DIMENSION WORLD
1998	RIO-LIBERTÉ BENEFIT BABY GIRL	CHARME LEG ON LINE MASTER	ROMANTIC
1999	MICROPAQUE COMODO	INTRIGO MILLENIUM INVISIBLE SILVERADO	BABY STAR ABSOLUTE COMFORT

L'innovazione di prodotto è stata una caratteristica operativa costante dell'Azienda. Il contributo dei nuovi prodotti al fatturato aziendale è illustrato dai dati seguenti, che indicano, per ogni anno, l'incidenza dei prodotti lanciati l'anno precedente:

<i>Anni</i>	<i>Incidenza prodotti lanciati l'anno precedente</i>
1996	27%
1997	26%
1998	24%
1999	17%

L'anno 1999 presenta una minore incidenza di nuovi prodotti per due principali ragioni:

- il lancio di Sanpellegrino COMODO, un collant non costrittivo e di grande comfort, è avvenuto a cavallo tra la fine del 1999 e l'inizio del 2000;
- il lancio di Oroblù SILVERADO, una collezione realizzata con filato d'argento, è partito alla fine del 1999, con consegne e quindi fatturato, a partire dal marzo 2000.

11. Diversificazione

A fianco della tradizionale merceologia, costituita da collant, calze autoreggenti, gambaletti e calzini, l'Azienda ha iniziato a proporre al mercato anche articoli complementari alle calze: inizialmente body, con il marchio Oroblù, e, in seguito, altri articoli di abbigliamento intimo e anche di intimo "esternabile".

I risultati, anche se in valore assoluto ancora contenuti, appaiono promettenti per il potenziale di crescita e incoraggiano a sviluppare ulteriormente questa attività, non solo con il marchio Oroblù, ma anche con gli altri marchi aziendali.

12. Licenze

Un ulteriore fattore di diversificazione è l'attività di licenza, che l'Azienda ha avviato nel corso dell'ultimo triennio.

I contratti di licenza in atto sono i seguenti:

<i>Marchi</i>	<i>Collezione</i>	<i>Azienda licenziataria</i>
Oroblù	• Calze da uomo	Niga Calze
	• Casual & Sport Socks	Hosiery Center
	• Lingerie	Bolle Blu
	• Swimwear	Bolle Blu
Sanpellegrino	• Calze da uomo	Niga Calze / Calze Scanzi
	• Calze da bimbo	Niga Calze
	• Maglieria intima	Mabrat
	• Intimo	Ladyberg
	• Pigiama	Irge
Star Way	• Calze da uomo	Calze Scanzi

Le licenze indicate hanno fatto maturare royalties per i seguenti valori:

1997:	188 milioni di lire
1998:	527 milioni di lire
1999:	821 milioni di lire

13. Organizzazione produttiva e Investimenti Tecnologici

Le tre unità produttive di Ceresara, Rivarolo del Re e Tintoria di Ceresara consentono all'Azienda di valorizzare il rapporto qualità/prezzo, che è un riconosciuto punto di forza di CSP International.

A questi stabilimenti si è aggiunto quello di Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998, che ha avviato la produzione nel 1° semestre 1999 e che ha iniziato a fornire prodotti a CSP a partire dal settembre 1999. CSP ha completato, nel quadriennio 1996-1999, un rilevante piano di investimenti tecnico-produttivi, diretto ad adeguare la capacità produttiva e ad automatizzare il ciclo produttivo.

La sequenza degli investimenti, è indicata dalla tabella seguente.

<i>Anni</i>	<i>Investimenti tecnico-produttivi</i>	
1996	21,9 miliardi	ampliamento impianti e sviluppo automazione Ceresara, Rivarolo e Tintoria
1997	17,5 miliardi	
1998	32,5 miliardi	
1999	9,1 miliardi	
2000	Stima 6 miliardi	
2001	Stima 5 miliardi	
2002	Stima 5 miliardi	

Alla luce di questo piano di investimenti, il rapporto tra produzione interna e terzismo si è evoluto nel modo seguente:

<i>Anno</i>	<i>% Outsourcing</i>
1997	61%
1998	44%
1999	18%

Il contenimento del terzismo consente di:

- produrre all'interno con i macchinari più automatizzati;
- contenere l'incidenza del costo di produzione sul fatturato;
- abbreviare i tempi del processo produttivo e, conseguentemente, ridurre il capitale circolante.

Il contenimento del terzismo, passato nell'ultimo triennio da un'incidenza del 61% a una del 18%, sulla produzione totale, è stato ottenuto con un numero di dipendenti sostanzialmente stabile.

Segnaliamo, che l'Azienda adempie alla legge 626, sulla sicurezza del lavoro. In particolare, l'Azienda

- ha predisposto le necessarie misure di sicurezza sul lavoro;
- ha realizzato corsi di aggiornamento del personale;
- ha completato la mappatura dei rischi, con il relativo adeguamento delle strutture organizzative e delle procedure interne.

14. Organico del Personale interno

La tabella illustra l'evoluzione degli organici, con il relativo costo:

<i>Anni</i>	<i>Media nr. Dipendenti</i>	<i>Costo del Personale</i>	<i>Incidenza % sul fatturato netto calze</i>
1994	429	18,7 miliardi	15,5%
1995	463	21,3 miliardi	12,6%
1996	570	26,9 miliardi	13,3%
1997	717	35,1 miliardi	13,7%
1998	776	36,1 miliardi	15,6%
1999	751	35,7 miliardi	19,3%

Il costo del lavoro è rimasto sostanzialmente stabile, in valore assoluto, nel corso dell'ultimo triennio. L'Azienda ha attuato le procedure previste dalla legge 675/96 a tutela della privacy, nei confronti del personale dipendente.

15. Organizzazioni di vendita

Il personale di vendita non rientra nel numero dei dipendenti diretti, essendo remunerato con provvigioni sul fatturato.

In *Italia* le organizzazioni di vendita sono articolate per Marca/Collezione e per Canale Distributivo, secondo i seguenti criteri:

- Forza Vendita Sanpellegrino Ingrosso, con 17 Agenti
- Forza Vendita Sanpellegrino Dettaglio, con 33 Agenti
- Forza Vendita Sanpellegrino Grande Distribuzione, con 15 Distributori e 150 Merchandisers
- Forza Vendita Orobù Dettaglio e Grandi Magazzini, con 32 Agenti
- Forza Vendita Star Way Dettaglio e Grandi Magazzini, con 28 Agenti.

Complessivamente l'Azienda opera con 125 Agenti o Distributori e con 150 Merchandisers: i primi lavorano con video terminali portatili, per la trasmissione degli ordini in tempo reale; i secondi visitano ogni settimana 4.000 Super e Ipermercati.

All'estero l'Azienda opera con Distributori esclusivi in oltre 50 paesi.

16. Attività promo-pubblicitarie

Gli investimenti promo-pubblicitari aziendali sono dedicati per circa 2/3 a pubblicità Media e per 1/3 a materiali per il Punto Vendita.

A sua volta la spesa promo-pubblicitaria si articola per circa 1/3 nel primo semestre e per circa 2/3 nel secondo semestre.

Gli investimenti promo-pubblicitari negli ultimi anni hanno avuto la seguente evoluzione:

Anni	Investimenti Pubblicitari	Incidenza sul fatturato
• 1994	9,7 miliardi	8,1%
• 1995	12,5 miliardi	7,4%
• 1996	19,0 miliardi	9,4%
• 1997	23,6 miliardi	9,2%
• 1998	25,2 miliardi	10,9%
• 1999	17,1 miliardi	9,2%

Dal punto di vista qualitativo, la comunicazione pubblicitaria viene svolta a due livelli:

- pubblicità di marca, per costruire nel tempo la Brand Image;
- pubblicità di prodotto, per comunicare le novità presentate al mercato.

Per quanto riguarda il trattamento pubblicitario, le campagne CSP International si propongono costantemente:

- l'orientamento al risultato e alla qualità percepibile dalla consumatrice;
- la valorizzazione delle prestazioni funzionali ed emozionali dei prodotti.

17. Acquisizione di Le Bourget

Ricordiamo le fasi salienti dell'acquisizione di Le Bourget, il gruppo che vende 35 milioni di paia di collant con i marchi Le Bourget e Bomo, con un fatturato 1999 di 292 milioni di franchi francesi (circa 86 miliardi di lire):

– il 21 settembre 1999 CSP International acquisisce il 51% di Le Bourget;

- il 9 novembre 1999 CSP International completa l'OPA sulla quota di minoranza, arrivando al 99,54% del totale delle azioni;
- il 12 gennaio 2000 CSP International perfeziona l'OPR (Offre Publique de Retraite) per l'acquisto delle residue azioni e il ritiro di Le Bourget dal listino di borsa.

Ricordiamo inoltre i principali obiettivi dell'operazione:

- acquisire una significativa presenza, pari a una quota del 15%, nel terzo mercato europeo delle calze e collant;
- produrre per Le Bourget, che realizzava solo 1/4 della produzione all'interno dell'azienda, con le strutture produttive automatizzate di CSP International, a costi più contenuti e con migliore qualità.

Le sinergie attese dall'acquisizione consentiranno

- a Le Bourget di avere un'offerta più competitiva, perché realizzata con un costo di produzione inferiore e con un livello qualitativo superiore;
- a CSP International di ottimizzare la sua capacità produttiva, con positivi ritorni sul conto economico.

18. Risultati di Le Bourget (gruppo EDI)

Il Gruppo è stato sottoposto negli ultimi anni, precedenti l'acquisizione, a una ristrutturazione che ha ridotto il personale da una punta di 1.100 dipendenti a circa 450 unità.

Anche in conseguenza dei costi di ristrutturazione, il Bilancio 1998 era stato chiuso con una perdita di 26,4 milioni di franchi francesi, pari a 7,8 miliardi di lire. Il Bilancio 1999 ha ridotto le perdite a 10,4 milioni di Fr., pari a 3,1 miliardi di lire.

In particolare l'ultimo trimestre dell'anno, stagionalmente favorevole, che viene consolidato con CSP International, perché successivo all'acquisizione, ha registrato un risultato positivo.

19. L'offerta CSP International dopo l'acquisizione di Le Bourget

L'offerta CSP International è attualmente articolata sui seguenti marchi:

- il marchio *Oroblù* presidia il segmento di mercato più elevato per qualità e prezzo, con un'immagine di classe ed eleganza internazionale: è il marchio di riferimento per i mercati dell'Europa occidentale;
- il marchio *Sanpellegrino* offre il miglior rapporto qualità/prezzo ("best value for money"): è il marchio di riferimento per i mercati dell'Est europeo;
- il marchio *Star Way*, posizionato a un livello intermedio tra Oroblù e Sanpellegrino, è la marca più giovane e innovativa: è attualmente distribuito in 32 paesi;
- il marchio *New Opportunity* copre il segmento di mercato con il prezzo più conveniente, peraltro con un ruolo marginale sul fatturato aziendale;
- CSP International produce *Marche Private* per importanti catene distributive internazionali, tra le quali segnaliamo Marks & Spencer in UK e Esselunga in Italia.

L'incidenza dei marchi aziendali sul fatturato totale è stata la seguente:

<i>Marchi</i>	<i>1999</i>	<i>1998</i>
Sanpellegrino	65%	61%
Oroblù	26%	28%
Star Way	4%	4%
Marche Private	5%	7%

I marchi del gruppo Le Bourget si rapportano a quelli CSP International nel modo seguente:

- il marchio *Le Bourget*, sorretto da un'elevata notorietà di marca sul mercato francese, si posiziona a un livello di prezzo intermedio tra Oroblù e Sanpellegrino. Questo livello di prezzo è simile a quello di Star Way, tuttavia le due immagini di marca sono nettamente differenziate, essendo Le Bourget rivolta a un target adulto, mentre Star Way è rivolta a un target giovanile;
- il marchio *Bomo* esprime il massimo della convenienza, per le consumatrici che ricercano il "primo prezzo": è paragonabile a New Opportunity, godendo tuttavia di un giro d'affari molto superiore, concentrato in Francia.

L'offerta di CSP International, dopo l'acquisizione di Le Bourget, presenta la seguente segmentazione di prezzo medio raccomandato al pubblico:

<i>Marche</i>	<i>Indice di prezzo</i>
Oroblù	220
Le Bourget	150
Star Way	140
Sanpellegrino	100
Bomo	90
New Opportunity	80

20. Sanpellegrino Polska

La società Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998, ha iniziato l'attività produttiva nel primo semestre 1999, effettuando anche lavorazioni su materie prime e semilavorati forniti da CSP International. Dal mese di settembre è stata in grado di fornire prodotti finiti a CSP.

La missione di Sanpellegrino Polska è produrre, in un paese a basso costo del lavoro, gli articoli più semplici, destinati allo stesso mercato polacco, ai mercati dell'Est e al gruppo CSP International in generale.

CSP detiene una quota del 50% in Sanpellegrino Polska; il nostro distributore polacco l'altro 50%.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono 2 per CSP International e 1 per il partner polacco, che ricopre la carica di Amministratore Delegato.

21. Altre partecipazioni

CSP International detiene due partecipazioni di minoranza del 20% nelle società del Distributore francese e del Distributore inglese.

22. Operazioni con parti correlate ("Related Party Disclosures")

Come richiesto, dichiariamo che non vi sono in atto operazioni tra l'Azienda e le parti correlate.

23. Partecipazioni detenute dagli amministratori, dai sindaci e dai direttori generali ex regolamento di attuazione del D. leg. 24/02/98 n. 58 art. 33

Come richiesto dalla normativa Consob, alleghiamo il prospetto 2C, riguardante le partecipazioni detenute dalle persone fisiche o giuridiche indicate dalla normativa Consob.

24. Informazioni relative all'anno 2000

Come richiesto da Consob, comunicazione n. DAC/98079574 del 09.10.98, relativa alle problematiche Anno 2000, segnaliamo che il verificarsi del cambio di data non ha comportato alcuna dispersione o perdita di dati. Come confermato dai fornitori di software e hardware non vi sono ad oggi rischi oggettivamente prevedibili che potrebbero verificarsi in conseguenza del cambio di data. Il nuovo sistema informativo di CSP International è comunque certificato come compatibile con l'Anno 2000.

25. Capitale Sociale e acquisto azioni proprie

Il capitale sociale ammonta complessivamente a 24,5 miliardi, suddivisi in 24.500.000 azioni, del valore nominale di Lire 1.000 cad.

Ricordiamo che l'Assemblea dei Soci del 17.11.1998 ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie fino al 10% del capitale sociale.

Al 31.12.99 la Società deteneva 202.500 azioni proprie, acquistate nell'ambito della citata delibera, pari allo 0,8% del capitale totale.

26. Andamento dei primi mesi del 2000

La tabella riassume i risultati del primo bimestre 2000, raffrontati con lo stesso periodo del 1999.

<i>Fatturato</i>	<i>1° bimestre 1999</i>	<i>1° bimestre 2000</i>
CSP International	31,1 miliardi	27,9 miliardi
Le Bourget	–	14,7 miliardi
Totale	–	42,6 miliardi

27. Fatti rilevanti dei primi mesi del 2000

Ricordiamo le principali attività avviate dall'inizio dell'anno.

Nuovi prodotti

Tra la fine del 1999 e l'inizio del 2000 sono stati presentati nuovi prodotti, tra i quali i più significativi sono:

- Sanpellegrino Comodo, un collant fortemente innovativo per le sue caratteristiche non costrittive e di comfort, che è stato sostenuto da una campagna pubblicitaria in TV e Affissione;
- Oroblù Silverado, una collezione di prodotti realizzati con nylon, elastomero e filato d'argento, che sfrutta le proprietà anti-odore, protettive e igieniche dell'argento.

Entrambi i prodotti hanno incontrato una favorevole accoglienza da parte del mercato: il primo è già parzialmente entrato nel fatturato di fine 1999, il secondo entrerà nel fatturato dall'inizio del 2000. Sanpellegrino Comodo gode nuovamente di supporto pubblicitario in TV e Stampa, da febbraio.

Nuove modalità distributive

- Continua la realizzazione di Shop in Shops per le marche Oroblù e Star Way, all'interno dei principali Grandi Magazzini internazionali.
- Nel corso dell'anno partirà la vendita di collant Oroblù via Internet, in USA e, nel mese di maggio, attraverso il sito Internet Shop 2000, in collaborazione con Omnitel, in Italia.
- Verranno inaugurati quest'anno i primi Punti Vendita a insegna Oroblù, nell'ambito del progetto Franchising, che ha l'obiettivo dell'apertura di 100 punti vendita entro il triennio.

Diversificazione

È stata presentata al mercato all'inizio del 2000 la nuova collezione Oroblù Extroversion, che comprende articoli di intimo esternabile e di abbigliamento prêt-à-porter.

Licenze

Continua la diversificazione merceologica attraverso licenze: le ultime due, destinate a essere operative nel 2000, sono:

- una licenza firmata con IRGE per la produzione e distribuzione di pigiami a marchio Sanpellegrino nel canale Grande Distribuzione;
- una licenza per la produzione e distribuzione di calze da uomo a marchio Sanpellegrino nel canale Dettaglio.

D'accordo con Gucci, nuovo proprietario di Yves Saint Laurent, abbiamo deciso di interrompere, dopo il primo anno, la licenza del marchio YSL. Le ragioni sono due: per Gucci, il desiderio di non attivare più licenze e di gestire direttamente il marchio; per Le Bourget, il desiderio di liberarsi di un carico pesante di costi, provocati da una collezione molto complessa e di onerosa gestione industriale. Il disimpegno da YSL consentirà di rafforzare il ruolo strategico di Oroblù, che potrà utilizzare in Francia l'organizzazione di vendita Le Bourget.

Materie prime

Segnaliamo alcuni aumenti di materie prime, annunciati dai fornitori all'inizio dell'anno. Ricordiamo che l'incidenza delle materie prime è pari a circa un quarto del costo di produzione totale. L'impatto degli aumenti, peraltro contenuto, sarà recepito dalle revisioni di prezzi in programma.

28. Prospettive per l'anno 2000

Il Gruppo CSP International si attende dall'anno 2000 miglioramenti di redditività derivanti dagli investimenti tecnico-produttivi appena conclusi, dall'integrazione delle attività CSP International, Le Bourget e Sanpellegrino Polska e dalle relative sinergie.

- CSP International prevede un Operating Margin almeno del 10% nel 2000, con ulteriori miglioramenti di almeno un punto all'anno nel triennio;
- Le Bourget, dopo anni di risultati negativi, avrà un Operating Margin positivo per il 2000.
- Sanpellegrino Polska avrà un Operating Margin in linea con quello di CSP International.

29. Distribuzione degli utili

Alla luce del risultato di Bilancio, raccomandiamo di distribuire un dividendo di 100 lire per azione, doppio rispetto al dividendo dell'ultimo anno.

Il confronto con gli anni precedenti è illustrato dalla tabella ove, per omogeneità, abbiamo riportato le azioni a un criterio direttamente confrontabile con l'attuale:

<i>Esercizio</i>	<i>Dividendi Totali</i>	<i>Numero azioni</i>	<i>Dividendi per Azione</i>
1995	2.000 milioni	22 milioni	91 Lire
1996	5.000 milioni	22 milioni	227 Lire
1997	7.497 milioni	24,5 milioni	306 Lire
1998	1.225 milioni	24,5 milioni	50 Lire
1999	2.450 milioni	24,5 milioni	100 Lire

30. Approvazione del Bilancio

Il Bilancio è corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla certificazione di Arthur Andersen. Invitiamo i Signori Azionisti ad approvare il Bilancio 1999, con la destinazione dell'utile di esercizio, così come illustrato dalla seguente tabella:

Utile dell'esercizio civilistico:	6.244.738.568 Lire
5% riserva legale	312.236.928 Lire
dividendi totali	2.450.000.000 Lire
dividendo unitario per azione	100 Lire
numero di azioni	24.500.000
residuo da portare a riserva	3.482.501.640 Lire

La data di stacco cedola sarà il 19 giugno 2000, per pagamento il 22 giugno 2000.

Ringraziamo i Componenti del Collegio Sindacale e i Revisori, per la collaborazione offerta, e tutto il Personale, che ha fornito il suo determinante contributo di lavoro nell'esercizio appena concluso.

Ceresara, 27 marzo 2000

Allegati alla Relazione:

1. Sintesi del Conto Economico riclassificato
2. Sintesi dello Stato Patrimoniale riclassificato
3. Commento al Bilancio riclassificato
4. Prospetto 2C

Allegato 1

Conto Economico Riclassificato (importi in milioni di Lire)

	<i>31 dicembre 1999</i>	<i>31 dicembre 1998</i>	<i>31 dicembre 1997</i>
RICAVI NETTI	185.020	231.579	256.450
COSTO DEL VENDUTO			
Acquisti	60.125	85.430	145.085
Costo del lavoro	25.393	25.846	25.438
Prestazione di servizi	12.950	15.533	20.358
Ammortamenti	8.828	7.250	5.706
Altri costi	7.541	7.216	6.602
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	8.096	15.992	(41.020)
	122.933	157.267	162.169
MARGINE LORDO	62.087	74.312	94.281
COSTI DI VENDITA, GENERALI ED AMMINISTRATIVI			
Costo del lavoro	10.283	10.232	9.636
Spese pubblicitarie	17.069	25.244	23.650
Provvigioni	4.864	6.419	7.517
Ammortamenti	2.107	2.211	1.760
Altre spese	10.777	11.193	10.537
	45.100	55.299	53.100
UTILE OPERATIVO	16.987	19.013	41.181
Oneri (proventi) finanziari, netti	2.837	5.535	1.826
Svalutazione di partecipazioni	5	25	3.694
Altri (proventi) e oneri	(1.542)	(1.861)	(734)
	1.300	3.699	4.786
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE	15.687	15.314	36.395
Ammortamenti anticipati	4.834	3.456	2.054
Oneri e (proventi) straordinari	(247)	3.708	1.349
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	11.100	8.150	32.992
Imposte sul reddito	(4.855)	(5.118)	(8.970)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	6.245	3.032	24.022

Allegato 2

Stato Patrimoniale Riclassificato (importi in milioni di Lire)

ATTIVITÀ	<i>31 dicembre 1999</i>	<i>31 dicembre 1998</i>	<i>31 dicembre 1997</i>
ATTIVITÀ CORRENTI			
Cassa e banche	2.947	254	11.857
Crediti verso clienti	85.871	100.774	118.071
Crediti verso società collegate e controllate	2.688	738	948
Altri crediti	3.186	4.322	2.407
Rimanenze di magazzino	60.850	68.947	84.939
Ratei e risconti attivi	1.178	5.040	420
Azioni proprie	1.852	0	0
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	158.572	180.075	218.642
IMMOBILIZZAZIONI			
Attività finanziarie:			
Crediti finanziari	934	828	663
Partecipazioni	26.819	1.567	76
Totale attività finanziarie	27.753	2.395	739
Immobilizzazioni materiali	66.801	71.614	49.819
Immobilizzazioni immateriali	1.447	3.118	5.006
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	96.001	77.127	55.564
TOTALE ATTIVITÀ	254.573	257.202	274.206

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	<i>31 dicembre 1999</i>	<i>31 dicembre 1998</i>	<i>31 dicembre 1997</i>
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche a breve	16.652	48.220	18.373
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	25.196	21.523	10.539
Debiti commerciali verso terzi	75.243	69.420	125.199
Debiti commerciali verso soc. controll./collegate	592	0	0
Debiti tributari	983	1.006	2.891
Altri debiti	4.138	2.553	3.109
Ratei e risconti passivi	624	677	847
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	123.428	143.399	160.958
PASSIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE			
Finanziamenti a medio lungo-termine, al netto della quote correnti	29.952	18.992	15.529
Trattamento di fine rapporto	7.856	6.607	5.401
Altri fondi	2.104	1.996	1.620
TOTALE PASSIVITÀ A MEDIO LUNGO TERMINE	39.912	27.595	22.550
TOTALE PASSIVITÀ	163.340	170.994	183.508
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	24.500	24.500	24.500
Riserva legale	2.201	2.049	848
Fondo sovrapprezzo azioni	35.000	35.000	35.000
Altre riserve	23.287	21.627	6.328
Utile netto dell'esercizio	6.245	3.032	24.022
TOTALE PATRIMONIO NETTO	91.233	86.208	90.698
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	254.573	257.202	274.206
CONTI D'ORDINE	43.103	55.485	80.824

Allegato 3

1. Analisi dell'andamento economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 comparato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è pari a Lire 6.245 milioni rispetto a Lire 3.032 milioni dell'esercizio precedente.

L'utile prima delle imposte per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è pari a Lire 11.100 milioni rispetto a Lire 8.150 milioni dell'esercizio precedente.

Ricavi netti - I ricavi netti calze dell'esercizio 1999 sono pari a Lire 185.020 milioni con un decremento, rispetto al precedente esercizio, pari a Lire 46.559 milioni (-20,1%). Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 le esportazioni sono state pari a circa il 41,17% delle vendite totali. Tali esportazioni comprendono Lire 43.482 milioni per Paesi dell'Europa occidentale, Lire 28.243 milioni verso Paesi dell'Europa Orientale e Lire 4.445 milioni verso altri Paesi.

Il decremento dei ricavi netti dell'esercizio 1999 è principalmente dovuto alla riduzione delle quantità vendute con particolare riferimento alle vendite a marchio Sanpellegrino destinate ai mercati dell'Est Europeo, fortemente ridimensionati a seguito della crisi russa esplosa nell'agosto 1998.

Costo del venduto – Il costo del venduto dell'esercizio 1999 è pari a Lire 122.933 milioni, con un'incidenza sui ricavi netti del 66,4%, rispetto a un'incidenza del 67,9% del corrispondente esercizio precedente.

L'incidenza del costo del venduto si è ridotta di circa l'1,5% nonostante l'incremento dell'incidenza del costo del lavoro, degli ammortamenti e dei costi per prestazioni di servizi (il cui valore aggregato si è, peraltro, ridotto in valore assoluto). La riduzione è principalmente dovuta a due fenomeni: la maggiore efficienza del processo produttivo in generale e la riduzione dei costi di acquisto in particolare. Relativamente al generale miglioramento dell'efficienza produttiva, la Società nel corso del 1999 ha pressochè portato a termine l'importante programma di investimenti iniziato nel 1996. La progressiva entrata in funzione dei nuovi impianti, la cui piena capacità è stata conseguita nel primo bimestre 2000, ha determinato i seguenti fattori:

- completamento dell'integrazione verticale del processo produttivo con conseguente internalizzazione di un significativo volume di attività precedentemente svolte in *outsourcing*. In particolare, l'*outsourcing* si è ridotto al 18%, rispetto al 44% del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
- La produzione interna complessiva, raggiunta con l'integrazione verticale, è stata pari a 5.228.000 dozzine, rispetto a 4.050.000 dozzine dell'esercizio precedente (+29%); tale risultato è stato conseguito nonostante la riduzione del costo del lavoro di circa Lire 450 milioni e un organico inferiore di circa 25 unità.
- Gli ammortamenti sono aumentati di circa Lire 1,6 miliardi, con una maggiore incidenza dell'1,6%.

Margine Lordo – L'incidenza del margine lordo sui ricavi netti, pari al 33,6% (+1,5% rispetto all'esercizio precedente), presenta un decremento in valore assoluto per effetto dei minori volumi.

Costi di vendita, generali ed amministrativi – I costi di vendita, generali e amministrativi, pari a Lire 45.100 milioni, rappresentano il 24,4% dei ricavi netti dell'esercizio, rispetto ad un'incidenza del 23,9% dell'esercizio precedente.

La voce più significativa è rappresentata dagli investimenti pubblicitari e promozionali ridottisi in valore assoluto a Lire 17.069 milioni, con un'incidenza del 9,2% sui ricavi netti, rispetto ad un'incidenza del 10,9% del corrispondente periodo precedente, ritornando così all'incidenza fisiologica stimata dall'azienda in circa il 9% del fatturato netto.

La maggiore incidenza della voce altre spese, +1% rispetto all'esercizio precedente, pur a fronte di una riduzione in valore assoluto, è dovuta principalmente ai costi sostenuti per l'effettuazione di studi legati a eventuali acquisizioni/alleanze che non si sono potute concretizzare.

Utile Operativo – L'utile operativo è pari a Lire 16.987 milioni, il margine operativo si incrementa dell'1%, attestandosi al 9,2%.

Oneri (proventi) finanziari, netti – Gli oneri finanziari netti, pari a Lire 2.837 milioni, si sono decrementati di Lire 2.698 milioni rispetto all'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi netti del 1,5%, rispetto al 2,4% del corrispondente periodo precedente. La riduzione degli oneri finanziari è dovuta al miglioramento della posizione finanziaria e alla generale riduzione dei tassi di interesse. Peraltro, gli oneri finanziari includono l'effetto dell'indebitamento conseguente all'acquisizione del Gruppo EDI, quantificabile in circa Lire 300 milioni.

Altri proventi, al netto – Gli altri proventi, al netto, includono principalmente le royalties attive.

Oneri (proventi) straordinari – Gli oneri e proventi straordinari, pari a Lire 247 milioni sono composti per Lire 1.349 milioni da ammortamenti degli oneri sostenuti per la quotazione presso il Mercato Telematico e per Lire 1.596 milioni da iscrizione di imposte differite attive relative alle differenze temporanee generate in esercizi precedenti.

Utile prima delle imposte – L'utile prima delle imposte è pari a Lire 11.100 milioni, rispetto a Lire 8.150 milioni dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito sono pari a Lire 4.855 milioni con un'incidenza sull'utile prima delle imposte pari al 44%. La riduzione dell'incidenza rispetto all'esercizio precedente risulta imputabile principalmente all'effetto dell'iscrizione delle imposte differite sulle differenze temporanee.

2. Analisi degli investimenti per l'esercizio al 31 dicembre 1999

La Società, in linea con la tendenza dello sviluppo e con la necessità di riequilibrare il rapporto tra produzione interna e produzione a mezzo di terzi, ha completato il piano di investimenti iniziato nel 1996.

Inoltre, nel corso dell'esercizio la Società ha acquisito il controllo del Gruppo Le Bourget, operazione descritta nel dettaglio nella relazione sulla gestione, che ha comportato un esborso complessivo pari a circa Lire 25 miliardi.

3. Analisi della posizione finanziaria netta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999

L'indebitamento netto al 31 dicembre 1999 è pari a Lire 68.853 milioni rispetto a Lire 88.481 milioni del 31 dicembre 1998. La situazione della posizione finanziaria della Società è la seguente (in milioni di Lire):

	31 dicembre	
	1999	1998
Debiti verso banche a breve	16.652	48.220
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	25.196	21.523
Cassa e banche attive	(2.947)	(254)
Indebitamento netto a breve	38.901	69.489
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	29.952	18.992
Totale indebitamento netto	68.853	88.481

L'indebitamento netto si è ridotto principalmente grazie ai flussi di cassa generati dall'attività di esercizio, pari a circa Lire 24,6 miliardi, e alla significativa riduzione del capitale circolante, Lire 32,2 miliardi. Il significativo autofinanziamento è stato in parte utilizzato per finanziare l'acquisizione del Gruppo Le Bourget e per completare il programma di investimenti.

Inoltre, la Società ha ridotto l'indebitamento a breve termine e incrementato la parte a lungo termine.

4. Analisi dell'andamento del capitale circolante netto e dell'autofinanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 1999 e al 31 dicembre 1998 è sintetizzato nella seguente tabella (in milioni di Lire):

	31 dicembre	
	1999	1998
Crediti commerciali	88.559	101.512
Altri crediti e ratei e risconti attivi	6.216	9.362
Rimanenze di magazzino	60.850	68.947
	155.625	179.821
Debiti verso fornitori	(75.835)	(69.420)
Altri debiti e ratei e risconti passivi	(5.745)	(4.236)
	(81.580)	(73.656)
Capitale Circolante	74.045	106.165
Indebitamento netto a breve	(38.901)	(69.489)
Capitale Circolante Netto	35.144	36.676

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 1999 è decrementato rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, le attività a breve termine si sono ridotte di un importo pari a Lire 24.196 milioni, principalmente a seguito del decremento dei crediti commerciali per Lire 12.953 milioni, e delle rimanenze di magazzino, per Lire 8.097 milioni. Tale decremento è imputabile anche alla contrazione dei volumi di vendita.

L'acquisizione del Gruppo Le Bourget e l'attività di investimento del 1999 hanno determinato un assorbimento di liquidità pari a Lire 35.999 milioni.

Infine, la Società ha distribuito, nel corso dell'esercizio, dividendi per un importo pari a Lire 1.220 milioni.

Complessivamente l'esercizio 1999 ha determinato un decremento del fabbisogno finanziario di Lire 30.588 milioni.

Allegato 4

Prospetto 2C, Schema 3 – Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali (anno 1999)

Cognome e Nome	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
BERTONI ENZO	CSP Intern. Ind. Calze S.p.A.	3.476.780			3.476.780
BERTONI FRANCESCO *	CSP Intern. Ind. Calze S.p.A.	3.476.780			3.476.780
BERTONI MARIA GRAZIA	CSP Intern. Ind. Calze S.p.A.	2.787.470			2.787.470
BERTONI MARIO **	CSP Intern. Ind. Calze S.p.A.	930.157	740		930.897
BOSSI GIANFRANCO	CSP Intern. Ind. Calze S.p.A.	172.250			172.250
BARDINI VALTER ***	CSP Intern. Ind. Calze S.p.A.	351.410	500		351.910

NOTE:

* Morè Giuseppina, coniuge Bertoni Francesco è usufruttuaria di n. 2.787.470 azioni CSP.

** Bertoni Mario, amministratore, dimissionario dal 29.11.1999

*** Bardini Valter coniuge Bertoni Maria Grazia

Sanpellegrino

elite



Sanpellegrino
elite

IDEAL 50

Collant riposante a compressione graduata, velata, opaca. Stimola la circolazione, riduce l'affaticamento.

Support tights with a graded compression on the stir on foot



Sanpellegrino
elite

BEAUTY 8

Collant fresco per l'estate, tuttorudo, opaco.

Sheer to waist cool summer hosiery.



Sanpellegrino
elite

COMODO
20 den.

ABSOLUTE
COMFORT

Collant confortevole e non restrittivo, con elastan. Corpino posizionabile anche a vita bassa.

Comfortable non restrictive tights with elastane. Top to be worn lower on the hips too.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999
(in Lire e in Euro)

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Lire)

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	788.247.415	779.518.210
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.476.111	17.214.165
5. avviamento	328.400.751	656.540.627
7. altre	319.138.818	1.664.231.412
Totale I.	1.447.263.095	3.117.504.414
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	33.848.475.902	27.068.145.058
2. impianti e macchinari	31.225.254.134	28.838.397.934
3. attrezzature industriali e commerciali	393.619.656	303.114.764
4. altri beni	964.117.927	1.592.216.064
5. immobilizzazioni in corso e acconti	369.468.000	13.811.700.543
Totale II.	66.800.935.619	71.613.574.363
III. Immobilizzazioni finanziarie:		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	25.263.422.388	6.083.316
b) imprese collegate	1.548.626.888	1.553.448.068
d) altre imprese	7.202.967	7.202.967
Totale 1.	26.819.252.243	1.566.734.351
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
a.a. importi esigibili entro 12m	91.262.095	2.195.765
b) verso imprese collegate:		
b.a. importi esigibili entro 12m	123.679.882	123.679.882
Totale 2.	214.941.977	125.875.647
3. Altri titoli	611.182.778	592.831.150
Totale III.	27.645.376.998	2.285.441.148
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	95.893.575.712	77.016.519.925

	31.12.1999	31.12.1998
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	13.003.803.794	14.612.769.438
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.290.030.215	20.408.216.388
4. prodotti finiti e merci	32.556.321.845	33.925.661.641
Totale I.	60.850.155.854	68.946.647.467
II. Crediti:		
1. verso clienti:		
1.a. importi esigibili entro 12m	85.869.664.346	100.775.832.290
2. verso imprese controllate:		
2.a. importi esigibili entro 12m	653.601.061	0
3. verso imprese collegate:		
3.a. importi esigibili entro 12m	2.034.331.408	738.347.892
5. verso altri:		
5.a. importi esigibili entro 12m	3.186.248.159	4.322.418.684
5.b. importi esigibili oltre 12m	108.327.358	109.027.358
Totale 5.	3.294.575.517	4.431.446.042
Totale II.	91.852.172.332	105.945.626.224
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
5. azioni proprie	1.852.147.298	0
Totale III.	1.852.147.298	0
IV. Disponibilità liquide:		
1. depositi bancari e postali	2.838.730.405	150.135.016
2. assegni	930.000	0
3. denaro e valori in cassa	107.877.692	103.605.565
Totale IV.	2.947.538.097	253.740.581
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	157.502.013.581	175.146.014.272
D) RATEI E RISCONTI	1.177.730.748	5.039.713.704
TOTALE ATTIVO	254.573.320.041	257.202.247.901

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	24.500.000.000	24.500.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.000.000.000	35.000.000.000
III. Riserve di rivalutazione	1.195.810.187	1.195.810.187
IV. Riserva legale	2.201.077.443	2.049.478.741
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.852.147.298	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve:		
a. utili non distribuiti	19.840.296.853	20.032.393.807
b. contrib. in c/capitale per investimenti	398.324.000	398.324.000
Totale VII.	20.238.620.853	20.430.717.807
VIII. Utili portati a nuovo	0	0
IX. Utile dell'esercizio	6.244.738.568	3.031.974.046
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	91.232.394.349	86.207.980.781
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2. per imposte	643.662.374	754.167.131
3. altri	1.460.917.941	1.347.687.573
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.104.580.315	2.101.854.704
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.855.572.526	6.607.146.054
D) DEBITI		
3. debiti verso banche:		
a. importi esigibili entro 12m	41.847.701.387	69.743.482.034
b. importi esigibili oltre 12m	29.952.446.277	18.991.980.539
Totale 3.	71.800.147.664	88.735.462.573
5. acconti		
a. importi esigibili entro 12m	260.367.150	0
6. debiti verso fornitori:		
a. importi esigibili entro 12m	75.241.429.383	69.418.799.089
8. debiti verso imprese controllate		
a. importi esigibili entro 12m	230.047.097	0
9. debiti verso imprese collegate		
a. importi esigibili entro 12m	362.254.332	0
11. debiti tributari:		
a. importi esigibili entro 12m	2.091.444.621	1.006.446.486
12. debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
a. importi esigibili entro 12m	1.386.378.102	1.500.137.530
13. altri debiti:		
a. importi esigibili entro 12m	1.384.636.837	947.080.038
TOTALE DEBITI (D)	152.756.705.186	161.607.925.716
E) RATEI E RISCONTI	624.067.665	677.340.646
TOTALE PASSIVO	254.573.320.041	257.202.247.901

CONTI D'ORDINE	<i>31.12.1999</i>	<i>31.12.1998</i>
– Canoni leasing di prossima scadenza	0	30.132.000
– Valore beni in leasing	0	240.000.000
– Ipoteche per mutui	36.000.000.000	45.000.000.000
– Fidejussioni a terzi	576.666.000	563.366.000
– Beni in comodato presso terzi	606.440.000	590.040.000
– Impegni di acquisto	1.404.000.000	4.180.000.000
– Beni presso terzi	4.373.790.757	4.621.145.488
– Beni di terzi	142.476.042	259.945.280
Totale	43.103.372.799	55.484.628.768

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.

CONTO ECONOMICO (valori espressi in Lire)

	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	216.190.440.868	264.829.511.138
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6.487.525.969)	(7.905.681.690)
5. Altri ricavi e proventi:		
a. altri ricavi e proventi	2.176.140.028	4.406.997.496
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	211.879.054.927	261.330.826.944
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	90.765.726.498	118.523.056.129
7. Per servizi	52.004.021.365	65.918.281.388
8. Per godimento di beni di terzi	38.991.840	267.138.915
9. Per il personale:		
a. salari e stipendi	25.085.058.892	25.322.173.105
b. oneri sociali	8.423.140.971	8.736.603.058
c. trattamento di fine rapporto	1.915.731.281	1.867.979.991
e. altri costi	24.540.909	43.563.417
Totale 9.	35.448.472.053	35.970.319.571
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.637.912.916	2.745.908.565
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.480.762.057	11.520.043.077
d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.394.293.152	4.400.155.502
Totale 10.	18.512.968.125	18.666.107.144
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.608.965.644	8.086.439.409
12. Accantonamento per rischi	335.933.314	187.126.654
14. Oneri diversi di gestione	1.242.353.404	1.528.878.104
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	199.957.432.243	249.147.347.314
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	11.921.622.684	12.183.479.630

	1999	1998
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni	0	0
16. Altri proventi finanziari:		
c. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	115.837.042	0
d. proventi diversi dai precedenti:		
d. da terzi	781.534.404	406.973.409
Totale 16.	897.371.446	406.973.409
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
d. verso terzi	(3.316.911.831)	(5.615.170.665)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(2.419.540.385)	(5.208.197.256)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. Svalutazioni:		
a. di partecipazioni	(4.821.180)	(24.828.557)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	(4.821.180)	(24.828.557)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi:		
b. altri proventi straordinari	1.602.193.245	1.200.000.000
Totale 20.	1.602.193.245	1.200.000.000
21. Oneri	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	1.602.193.245	1.200.000.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B+/-C+/-D+/-E)	11.099.454.364	8.150.453.817
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.854.715.796)	(5.118.479.771)
26. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.244.738.568	3.031.974.046

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	407.095,82	402.587,56
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.926,92	8.890,37
5. avviamento	169.604,83	339.074,94
7. altre	164.821,44	859.503,79
Totale I.	747.449,01	1.610.056,66
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	17.481.278,90	13.979.530,26
2. impianti e macchinari	16.126.497,92	14.893.789,57
3. attrezzature industriali e commerciali	203.287,59	156.545,71
4. altri beni	497.925,35	822.310,97
5. immobilizzazioni in corso e acconti	190.814,30	7.133.148,03
Totale II.	34.499.804,06	36.985.324,54
III. Immobilizzazioni finanziarie:		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	13.047.468,79	3.141,77
b) imprese collegate	799.799,04	802.288,97
d) altre imprese	3.720,02	3.720,02
Totale 1.	13.850.987,85	809.150,76
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
a.a. importi esigibili entro 12m	47.132,94	1.134,02
b) verso imprese collegate:		
b.a. importi esigibili entro 12m	63.875,33	63.875,33
Totale 2.	111.008,27	65.009,35
3. Altri titoli	315.649,56	306.171,74
Totale III.	14.277.645,68	1.180.331,85
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	49.524.898,75	39.775.713,05

	31.12.1999	31.12.1998
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	6.715.904,18	7.546.865,59
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.896.641,59	10.539.964,15
4. prodotti finiti e merci	16.813.937,03	17.521.142,01
Totale I.	31.426.482,80	35.607.971,75
II. Crediti:		
1. verso clienti:		
1.a. importi esigibili entro 12m	44.347.980,57	52.046.373,85
2. verso imprese controllate:		
2.a. importi esigibili entro 12m	337.556,78	0,00
3. verso imprese collegate:		
3.a. importi esigibili entro 12m	1.050.644,49	381.324,86
5. verso altri:		
5.a. importi esigibili entro 12m	1.645.559,86	2.232.342,97
5.b. importi esigibili oltre 12m	55.946,41	56.307,93
Totale 5.	1.701.506,27	2.288.650,90
Totale II.	47.437.688,11	54.716.349,61
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
5. azioni proprie	956.554,25	0,00
Totale III.	956.554,25	0,00
IV. Disponibilità liquide:		
1. depositi bancari e postali	1.466.081,90	77.538,26
2. assegni	480,30	0,00
3. denaro e valori in cassa	55.714,18	53.507,81
Totale IV.	1.522.276,38	131.046,07
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	81.343.001,54	90.455.367,43
D) RATEI E RISCONTI	608.247,17	2.602.794,91
TOTALE ATTIVO	131.476.147,46	132.833.875,39

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	12.653.194,03	12.653.194,03
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.075.991,47	18.075.991,47
III. Riserve di rivalutazione	617.584,42	617.584,42
IV. Riserva legale	1.136.761,63	1.058.467,44
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	956.554,25	0,00
VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
VII. Altre riserve:		
a. utili non distribuiti	10.246.658,19	10.345.867,99
b. contrib. in c/capitale per investimenti	205.717,18	205.717,18
Totale VII.	10.452.375,37	10.551.585,17
VIII. Utili portati a nuovo	0,00	0,00
IX. Utile dell'esercizio	3.225.138,32	1.565.883,91
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	47.117.599,49	44.522.706,44
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2. per imposte	332.423,87	389.494,82
3. altri	754.501,15	696.022,54
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.086.925,02	1.085.517,36
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.057.064,63	3.412.306,16
D) DEBITI		
3. debiti verso banche:		
a. importi esigibili entro 12m	21.612.534,09	36.019.502,46
b. importi esigibili oltre 12m	15.469.147,52	9.808.539,38
Totale 3.	37.081.681,61	45.828.041,84
5. acconti		
a. importi esigibili entro 12m	134.468,41	0,00
6. debiti verso fornitori:		
a. importi esigibili entro 12m	38.858.955,30	35.851.817,72
8. debiti verso imprese controllate		
a. importi esigibili entro 12m	118.809,41	0,00
9. debiti verso imprese collegate		
a. importi esigibili entro 12m	187.088,75	0,00
11. debiti tributari:		
a. importi esigibili entro 12m	1.080.141,00	519.786,23
12. debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
a. importi esigibili entro 12m	716.004,54	774.756,38
13. altri debiti:		
a. importi esigibili entro 12m	715.105,25	489.126,01
TOTALE DEBITI (D)	78.892.254,27	83.463.528,18
E) RATEI E RISCONTI	322.304,05	349.817,25
TOTALE PASSIVO	131.476.147,46	132.833.875,39

CONTI D'ORDINE	<i>31.12.1999</i>	<i>31.12.1998</i>
– Canoni leasing di prossima scadenza	0,00	15.561,88
– Valore beni in leasing	0,00	123.949,66
– Ipoteche per mutui	18.592.448,37	23.240.560,46
– Fidejussioni a terzi	297.823,13	290.954,26
– Beni in comodato presso terzi	313.200,12	304.730,23
– Impegni di acquisto	725.105,49	2.158.789,84
– Beni presso terzi	2.258.874,41	2.386.622,47
– Beni di terzi	73.582,73	134.250,53
Totale	22.261.034,25	28.655.419,33

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.

CONTO ECONOMICO (valori espressi in Euro)

	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.653.044,70	136.773.028,11
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.350.527,54)	(4.082.943,85)
5. Altri ricavi e proventi:		
a. altri ricavi e proventi	1.123.882,54	2.276.024,26
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	109.426.399,70	134.966.108,52
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	46.876.585,65	61.212.050,04
7. Per servizi	26.857.835,61	34.043.951,20
8. Per godimento di beni di terzi	20.137,60	137.965,74
9. Per il personale:		
a. salari e stipendi	12.955.351,73	13.077.811,00
b. oneri sociali	4.350.189,27	4.512.078,92
c. trattamento di fine rapporto	989.392,64	964.731,15
e. altri costi	12.674,32	22.498,64
Totale 9.	18.307.607,96	18.577.119,71
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.362.368,32	1.418.143,42
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.478.689,47	5.949.605,72
d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	720.092,32	2.272.490,67
Totale 10.	9.561.150,11	9.640.239,81
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	830.961,41	4.176.297,42
12. Accantonamento per rischi	173.495,08	96.642,85
14. Oneri diversi di gestione	641.621,99	789.599,64
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	103.269.395,41	128.673.866,41
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	6.157.004,29	6.292.242,11

	1999	1998
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16. Altri proventi finanziari:		
c. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	59.824,84	0,00
d. proventi diversi dai precedenti:		
d. da terzi	403.628,83	210.184,22
Totale 16.	463.453,67	210.184,22
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
d. verso terzi	(1.713.042,00)	(2.899.993,63)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(1.249.588,33)	(2.689.809,41)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. Svalutazioni:		
a. di partecipazioni	(2.489,93)	(12.822,88)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	(2.489,93)	(12.822,88)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi:		
b. altri proventi straordinari	827.463,76	619.748,28
Totale 20.	827.463,76	619.748,28
21. Oneri	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	827.463,76	619.748,28
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B+/-C+/-D+/-E)	5.732.389,79	4.209.358,10
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.507.251,47)	(2.643.474,19)
26. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.225.138,32	1.565.883,91

OROBLU[®]

SILVERADO

Slip, calze e collant in filato d'argento.

ANTIODOUR

ANTIMAGNETIC

ANTISTATIC



CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.**NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.99**

La CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A. ha la sede legale ed amministrativa in Ceresara (MN) - via Piubega, 5/c. L'attività produttiva è esercitata in tre insediamenti: due localizzati nello stesso luogo della sede e uno presso Rivarolo Del Re (CR). La società è proprietaria inoltre di un edificio in Ceresara adibito a negozio per la vendita al dettaglio dei propri prodotti.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come consentito dall'art. 2423 ter del Codice Civile, le voci di dettaglio dello stato patrimoniale e del conto economico individuate dal numero arabo con valori zero in entrambi gli esercizi, sono state omesse per facilitare la lettura dei prospetti stessi.

Inoltre, per una più agevole lettura della presente nota integrativa, gli ammontari sono espressi in milioni di Lire nelle parti descrittive e in migliaia di Lire nei prospetti tabellari.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, in osservanza dell'art. 2426 C.C. applicati uniformemente con l'esercizio precedente, salvo ove espressamente indicato, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare l'avviamento da operazioni di ristrutturazione aziendali è ammortizzato in cinque esercizi. Il software applicativo è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzato in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni (iscritte nelle immobilizzazioni) – Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità

tale da assorbire le perdite sostenute ; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze – Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la configurazione del L.I.F.O, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti – Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri – I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fra i fondi per rischi e oneri è stato iscritto il fondo per indennità suppletiva di clientela il quale rappresenta l'onere a carico della Società in caso di dimissioni degli agenti di commercio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti – I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Contributi in conto capitale – I contributi in conto capitale, ricevuti in esercizi precedenti, sono iscritti in una apposita voce delle "Altre riserve" di patrimonio netto, per usufruire del beneficio di sospensione della tassazione previsto dalla previgente normativa tributaria.

Riconoscimento dei ricavi – I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Costi di pubblicità, ricerca e sviluppo – I costi di pubblicità e promozione non avendo natura pluriennale sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti: eventuali costi relativi a campagne a cavallo di più esercizi sono contabilizzati per competenza mediante iscrizione di ratei o risconti. Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente contabilizzate come costi di esercizio nel periodo in cui sono sostenute.

Contratti di leasing – I canoni a fronte di contratti di leasing sono iscritti tra i costi dell'esercizio in base alla metodologia fiscale in funzione della scadenza dei canoni e della durata del contratto.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

Rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie – Le rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono costituite da ammortamenti anticipati effettuati nel bilancio d'esercizio ed iscritti nella linea B.10 del conto economico, con contropartita la rettifica diretta dei beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, come consentito dall'art. 2426, 2° comma del Codice Civile.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico, dopo aver tenuto conto dell'apposito fondo oscillazione cambi.

Se a fine esercizio dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo in base alla media dei cambi in vigore dell'ultimo mese dell'esercizio (ai sensi dell'art. 72 del TUIR) si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi ; se invece emerge un utile netto, esso viene differito.

Altre informazioni

Predisposizione del bilancio consolidato – La società, in conformità al D.lgs. 127/1991 predispone il bilancio consolidato a far tempo dall'esercizio 1999, non ricorrendone i presupposti negli esercizi precedenti.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 – Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Comparabilità con il bilancio dell'esercizio precedente – Il bilancio dell'esercizio precedente è stato riclassificato con riferimento alle voci "ricavi delle vendite", "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", "proventi e oneri straordinari", "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e "altri titoli" al fine di renderlo comparabile con il bilancio al 31 dicembre 1999. Il prospetto di riconciliazione relativo a tali riclassificazioni è riportato nell'allegato 7.

Euro e Anno 2000 – Per quanto riguarda la transizione all'Euro non sono stati sostenuti costi direttamente connessi poiché il nuovo sistema informativo risulta già compatibile con le problematiche Euro; è inoltre allo studio il passaggio dell'intero sistema contabile-amministrativo all'Euro.

Il problema Anno 2000 al verificarsi del cambio di data non ha comportato alcun problema o perdita di dati. Come confermato dai fornitori di software e hardware non vi sono ad oggi rischi oggettivamente prevedibili che potrebbero verificarsi in conseguenza del cambio di data. Il nuovo sistema informativo è comunque certificato come compatibile con l'Anno 2000.

Modifiche dei criteri di valutazione – A seguito dell'introduzione del principio contabile sulle imposte sul reddito, emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nel bilancio al 31 dicembre 1999 sono state contabilizzate per la prima volta le imposte differite attive (prepagate). Le imposte relative alla differenze temporanee sorte anteriormente al 1 gennaio 1999 sono state rilevate a conto economico nella voce 20 b) altri proventi straordinari, mentre la variazione dell'esercizio è stata registrata nella voce 22 imposte sul reddito dell'esercizio. Il credito per imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili ai fini fiscali in esercizi successivi a quello a cui sono imputate al conto economico civilistico (prevalentemente fondi tassati) è iscritto nell'attivo alla voce "Crediti verso altri". Le passività per imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi a quello in cui sono imputate al conto economico civilistico (prevalentemente plusvalenze su beni patrimoniali) sono iscritte nel passivo alla voce "Fondi per rischi ed oneri - per imposte differite". Le imposte anticipate e quelle differite non sono state compensate in quanto è presumibile che le imposte prepagate si annulleranno in tempi diversi.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**STATO PATRIMONIALE****COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO****B. Immobilizzazioni*****B.I. Immobilizzazioni immateriali***

Nell'Allegato 1 viene fornita la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio.

La voce "avviamento" è relativa all'operazione di acquisizione dell'azienda della Tintoria di Ceresara S.r.l. avvenuta nel corso del 1996 e rappresenta il maggiore valore pagato rispetto al valore corrente della stessa come risultante da un'apposita perizia effettuata da esperti terzi. L'avviamento è ammortizzato in cinque anni.

La voce altre immobilizzazioni include i costi per deposito e rinnovo marchi e i costi di accensione mutui. Le spese relative ai mutui vengono ammortizzate in relazione alla durata degli stessi mentre le altre spese in 5 anni.

Sono inoltre compresi in tale voce i costi relativi alla quotazione al Mercato Telematico della Borsa Italiana, pari a Lire 4.048 milioni, il cui ammortamento in tre esercizi termina nel 1999. L'incremento più significativo, pari a Lire 835 milioni, riguarda il software relativo all'implementazione dei nuovi sistemi informativi.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Nell'Allegato 2 viene fornita la movimentazione, gli incrementi ed i decrementi, delle immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi più significativi sono principalmente dovuti a:

- completamento di un nuovo opificio presso la sede di Ceresara;
- acquisizione di nuovi macchinari installati in tutte le unità produttive.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti :

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali	25,00%
Macchine elettroniche di ufficio	20,00%
Mobili e dotazione di ufficio	12,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 1999 includono ammortamenti anticipati come consentito dall'art. 2426, 2° comma del Codice Civile. L'ammontare complessivo di tali ammortamenti è di Lire 14.359 milioni. Nell'esercizio tali ammortamenti anticipati si sono incrementati di Lire 5.332 milioni per effetto di nuovi ammortamenti stanziati nell'esercizio, mentre si sono ridotti di Lire 498 milioni sia per recuperi conseguenti ai maggiori ammortamenti di competenza dell'esercizio, non rilevati in quanto i relativi cespiti risultano fiscalmente completamente ammortizzati, sia per alienazioni. Tale impostazione contabile ha prodotto complessivamente una riduzione dell'utile dell'esercizio e del patrimonio netto al 31 dicembre 1999 rispettivamente di Lire 2.840 milioni e di Lire 8.436 milioni, al netto dei relativi effetti fiscali.

Esponiamo di seguito l'elenco dei beni suddivisi per categoria, su base storica esistenti alla chiusura dell'esercizio che, ai sensi dell'art. 10 legge 72/83, sono interessati da leggi di rivalutazione monetaria:

<i>Beni esistenti al 31/12/99</i>	<i>Costo Storico</i>	<i>Rivalutaz. L. 576/75</i>	<i>Rivalutaz. L. 72/83</i>	<i>Rivalutaz. L. 413/91</i>	<i>Totale</i>
Fabbricati/Costr. legg.	39.890.543	40.409	272.906	906.291	41.110.149
Impianti/macch.	76.746.695	19.078	185.980	0	76.951.753
Attrezzature	1.477.834	0	28.769	0	1.506.603
Mobili/macch. mecc.	2.162.550	633	15.162	0	2.178.345
Macch.eletr. uff.	3.289.482	336	17.587	0	3.307.405
Automezzi/Altri mezzi	2.358.794	1.163	7.716	0	2.367.673

I vincoli gravanti sulle immobilizzazioni materiali sono indicati nella sezione relativa ai conti d'ordine.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Negli allegati 3a e 3b sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (costituite da partecipazioni e finanziamenti) oltre ad un elenco indicante, per ciascuna impresa controllata e collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile al punto n° 5 .

Nel corso dell'esercizio si è concretizzata l'acquisizione del Gruppo Francese Le Bourget S.A., società quotata al secondo Mercato Francese e che detiene una quota del 15% del mercato francese dei collants. L'acquisizione si è formalizzata inizialmente con l'acquisizione del 100% della holding E.D.I. che deteneva il 50,84% del capitale di Le Bourget. Successivamente, con un'Offerta Pubblica d'Acquisto, si è acquisito il 48,71% del capitale. Si segnala inoltre che all'inizio dell'anno 2000 è stata altresì lanciata una Offerta Pubblica Residuale che ha permesso di acquisire il residuo 0,45% del capitale della Le Bourget. Contestualmente è avvenuta la cancellazione della quotazione in Francia.

La società ha sostenuto un costo complessivo di Lire 25.263 milioni per tale acquisizione. Il maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto è imputabile ai marchi ed all'avviamento.

Nel corso dell'esercizio la Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998 e partecipata al 50% con il nostro distributore locale, destinata a produrre e commercializzare calze e collants, ha iniziato la propria attività produttiva.

È stata svalutata la partecipazione in C.S.P. Hosiery UK Ltd in quanto le perdite accumulate nell'ultimo esercizio approvato e la cessazione dell'attività di distributore per il Regno Unito non fanno prevedere in tempi brevi utili in grado di coprire le perdite accumulate.

C. Attivo circolante

C.I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate:

	<i>31/12/1999</i>	<i>31/12/1998</i>
Valore lordo	61.651.583	69.683.431
Fondo svalutazione	(801.427)	(736.784)
Valore netto	60.850.156	68.946.647

Il decremento di Lire 8.096 milioni rispetto al 1998 è dovuto sia alla diminuzione dei costi medi di acquisto delle materie prime verificatosi nel corso dell'esercizio e dei costi interni di produzione sia alla riduzione del valore medio unitario dei beni in giacenza. Il criterio di costo applicato per la valutazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, merci e prodotti finiti è stato il L.I.F.O., avendo come prima fascia di formazione la valorizzazione al 31 dicembre 1995. I prodotti in corso di lavorazione sono stati valorizzati al costo medio di produzione dell'esercizio.

Qualora le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti, valutate con il metodo del L.I.F.O., fossero state valutate al 31 dicembre 1999 con il metodo del costo medio, esse sarebbero risultate superiori di circa Lire 26 milioni. Di conseguenza il risultato dell'esercizio sarebbe risultato inferiore di Lire 460 milioni, mentre il patrimonio netto a tale data sarebbe risultato superiore di Lire 15 milioni, al netto dell'effetto fiscale.

C.II.1. Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso i clienti è la seguente:

	31/12/1999	31/12/1998
Crediti verso clienti Italia	49.479.297	55.695.059
Crediti verso clienti estero	17.894.202	27.172.245
Effetti S.b.f.	23.331.730	26.072.818
Clienti per fatture da emettere	1.198.810	758.871
Note credito da emettere	(2.733.342)	(3.295.241)
Fondo svalutazione crediti	(3.301.033)	(5.627.920)
Totale	85.869.664	100.775.832

La voce annovera, fra l'altro, ricevute bancarie ed effetti presentati s.b.f. presso istituti di credito per Lire 18.728 milioni.

L'ammontare complessivo dei crediti verso la clientela diminuisce rispetto al precedente esercizio in relazione al decremento delle vendite; i termini di incasso, sulla base dell'esposizione media mensile, si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente. I crediti commerciali verso clienti esteri non includono esposizioni significative verso Paesi a rischio.

I crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti dell'esercizio è la seguente

	Fondo al 01/01/99	Utilizzi	Accanto- namenti	Fondo al 31/12/99
Ex art. 71 T.U.I.R.	520.156	(520.156)	459.293	459.293
Ulteriore fondo	5.107.764	(3.201.024)	935.000	2.841.740
Totale	5.627.920	(3.721.180)	1.394.293	3.301.033

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato a fronte dei crediti ritenuti definitivamente inesigibili ed è stato incrementato sulla base della previsione di future perdite sui crediti in essere alla data di bilancio.

C.II.2. Crediti verso imprese controllate

Tale voce rappresenta il credito commerciale nei confronti della Le Bourget.

C.II.3 Crediti verso imprese collegate

Tale voce è così composta:

	31/12/1999	31/12/1998
ROZAL S.a.r.l. (Francia)	193.521	254.191
CSP HOSIERY Ltd (UK)	261.078	484.157
SANPELLEGRINO POLSKA SP.z.oo (PL)	1.579.732	0
Totale	2.034.331	738.348

I suddetti crediti, di natura commerciale, che non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti recuperabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

C.II.5 Crediti verso altri

Il saldo comprende crediti di diversa natura composti come segue:

	31/12/1999	31/12/1998
Erario c/I.V.A.	674.073	865.745
Imposte reddito d'esercizio	0	3.257.507
Anticipi a fornitori	72.429	0
Anticipi spese viaggi dipendenti	11.630	12.630
Credito imposte differite attive	2.327.590	0
Altri crediti a breve	58.408	145.793
Credito Iva estero	42.118	40.744
Totale altri crediti a breve	3.186.248	4.322.419
Depositi cauzionali	108.328	109.027
Totale altri crediti a m/l	108.328	109.027
Totale altri crediti	3.294.576	4.431.446

La voce altri crediti a breve è stata svalutata per Lire 113 milioni con iscrizione di un apposito fondo tassato stanziato nel 1996.

La voce credito imposte differite attive si riferisce all'iscrizione del saldo attivo di imposte differite sulle differenze temporali fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

I depositi cauzionali sono esigibili entro 5 anni.

B.III.5 Azioni proprie

Si segnala che la Società detiene alla data del 31 dicembre 1999 n. 202.500 azioni proprie, per un valore nominale pari a Lire 202,5 milioni, e corrispondenti al 0,826% del capitale, come deliberato nell'Assemblea Straordinaria del 17 novembre 1998.

Nell'esercizio in esame sono state acquistate n. 340.500 azioni mentre ne sono state vendute n. 138.000, determinando una plusvalenza netta di Lire 116 milioni.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e da conti correnti bancari attivi alla data del 31 dicembre 1999.

D. Ratei e risconti

Tale voce è così composta:

	31/12/1999	31/12/1998
Risconto costi spot televisivo	974.713	2.924.140
Maxi canoni leasing	0	4.040
Ratei per int. att. cli.	1.880	14.755
Costi anticipati	174.853	2.002.293
Altri	26.285	94.486
Totali	1.177.731	5.039.714

La voce relativa al risconto dei costi spot televisivi afferisce alla realizzazione del filmato pubblicitario Sanpellegrino, il cui costo di competenza di esercizi futuri è calcolato sulla base della durata del diritto di utilizzo dello stesso. Il costo di competenza dell'esercizio 1999 è iscritto fra i costi della produzione nella voce servizi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**A. Patrimonio netto**

Nell'allegato n. 4 è riportata la movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio.

A.I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 1999, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n° 24.500.000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna.

A.II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni (Lire 35.000 milioni) si riferisce all'aumento di capitale sociale effettuato nel 1997 in occasione della quotazione presso il Mercato Telematico della Borsa Italiana.

A.III. Riserve di rivalutazione

Tali riserve sono così ripartite:

	31/12/1999	31/12/1998
Riserva Riv. L. 596/75	61.619	61.619
Riserva Riv. L. 72/83	372.907	372.907
Riserva Riv. L. 413/91	761.284	761.284
Totale	1.195.810	1.195.810

A.IV. Riserva legale

Tale riserva si è incrementata rispetto al 1998 di Lire 152 milioni per la destinazione della quota dell'utile dell'esercizio precedente.

A.VII. Altre riserve

Gli utili non distribuiti si sono incrementati per Lire 1.655 milioni per la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente, e per Lire 5 milioni per dividendi relativi ad azioni proprie possedute, mentre si sono decrementati per Lire 1.852 milioni per accantonamento alla riserva per azioni proprie in portafoglio.

Per completezza di informativa si precisa che le rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie, rappresentate dagli ammortamenti anticipati effettuati nell'esercizio ed in esercizi precedenti e iscritti a riduzione delle immobilizzazioni materiali, hanno comportato, tenendo conto dell'effetto fiscale, l'esposizione di un minor patrimonio netto di Lire 8.436 milioni e di un minor utile dell'esercizio 1999 di Lire 2.840 milioni.

A.IX. Utile d'esercizio

Accoglie il risultato dell'esercizio 1999.

Ammontare delle imposte ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta sugli utili distribuiti dalla Società (D. Lgs. 18.12.1997 n. 467):

Ai sensi del D. Lgs. N. 467/97, si evidenziano qui di seguito le imposte effettivamente assolte dalla Società (art. 105 comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86), nonché le imposte non assolte (imposte figurative, art. 105, comma 1, lettera b) del T.U.I.R. 917/86) rilevanti ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta ordinario e del credito d'imposta limitato:

Ammontare di cui all'art. 105, comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86	13.275.384
Ammontare di cui all'art. 105, comma 1, lettera b) del T.U.I.R. 917/86	8.507.596

Si precisa infine che la Società, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. N. 467/97 andrà ad incrementare le imposte di cui all'art. 105 comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86 (imposte effettivamente assolte) di un ammontare residuo pari a Lire 6.140 milioni in quote costanti nelle dichiarazioni dei redditi relative ai sette esercizi successivi.

B. Fondi per rischi ed oneri

Di seguito esponiamo la movimentazione di tale voce:

	31/12/1998	Accanto- namenti	Utilizzi	31/12/1999
Fondo per imposte	754.167	1.621	(112.126)	643.662
Altri:				
– Fondo oscill. Cambi	106.622	0	(106.622)	0
– Fondo rischi futuri	0	200.000	0	200.000
– Fondo ind.suppl.cli.	1.241.066	135.342	(115.490)	1.260.918
Totale altri	1.347.688	335.342	(222.112)	1.460.918
Totale	2.101.855	336.963	(334.238)	2.104.580

Il fondo per imposte è relativo ad imposte differite stanziato in relazione a plusvalenze su alienazioni cespiti che beneficiano della tassazione differita della plusvalenza realizzata.

È stato inoltre stanziato un fondo rischi di Lire 200 milioni in relazione a potenziali oneri futuri per cause legali in essere.

L'indennità suppletiva di clientela maturata dagli agenti è stata calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

C. Trattamento di fine rapporto

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	31/12/1998	Utilizzo	Accanto- namenti	31/12/1999
T.F.R.	6.607.146	(603.227)	1.851.654	7.855.573

L'utilizzo è comprensivo dell'importo corrisposto ai dimissionari per Lire 379 milioni e dell'anticipo concesso a dipendenti per Lire 224 milioni.

D. Debiti

D.3 Debiti verso banche

L'esposizione debitoria passa da Lire 88.735 milioni a Lire 71.800 milioni registrando un decremento di Lire 16.935 milioni.

Tale voce comprende anticipi di portafoglio salvo buon fine, finanziamenti export e quote di mutui entro i 12 mesi per Lire 41.848 milioni e mutui ed altri finanziamenti a medio/lungo termine per Lire 29.952 milioni.

Elenchiamo qui di seguito le scadenze dei mutui:

	<i>Nel 2000</i>	<i>Entro 5 a.</i>	<i>Oltre 5 a.</i>	<i>Totale</i>
Mutui	25.195.607	29.452.446	500.000	55.148.053

Nel corso dell'esercizio 1999 sono stati acquisiti cinque nuovi mutui chirografari per Lire 37.000 milioni a condizioni in linea con quelle di mercato.

Peraltro, a fronte di alcuni mutui stipulati in anni precedenti sono state rilasciate garanzie ipotecarie come meglio specificato nei conti d'ordine. Al 31 dicembre 1999 non erano in essere operazioni di copertura valutaria a termine o operazioni su strumenti finanziari derivati.

D.6 Debiti verso fornitori

Il saldo registra un incremento di Lire 5.822 milioni rispetto al 1998.

D.11 Debiti tributari

Il debito verso l'Erario si è così determinato:

	<i>31/12/1999</i>	<i>31/12/1998</i>
Debiti per imposte	1.107.866	0
Erario c/rit. acc. prof./agenti	78.442	118.306
Ritenute IRPEF dipendenti	905.137	888.140
Totale	2.091.445	1.006.446

D.12 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Comprende le seguenti voci:

	<i>31/12/1999</i>	<i>31/12/1998</i>
INPS/INAIL	1.302.199	1.390.152
Enasarco	18.542	29.619
F.I.R.R.	65.637	80.367
Totale	1.386.378	1.500.138

D.13 Altri debiti

Sono così composti:

	<i>31/12/1999</i>	<i>31/12/1998</i>
Debiti v/ dipendenti per competenze	1.302.455	858.914
Debiti diversi	82.182	88.166
Totale	1.384.637	947.080

Il debito verso dipendenti include il debito per le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 1999 pari a Lire 734 milioni.

Gli altri debiti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

E. Ratei e risconti

	<i>31/12/1999</i>	<i>31/12/1998</i>
Ratei per interessi passivi su finanziam.	129.858	285.950
Ratei passivi diversi	494.210	391.391
Totale	624.068	677.341

La voce ratei passivi diversi si riferisce al rateo per premio presenze dipendenti maturato a tutto il 31 dicembre 1999.

Conti d'ordine

Ipotecche per mutui – Trattasi delle ipoteche su beni aziendali a garanzia di mutui concessi da istituti di credito, il cui debito residuo iscritto in bilancio ammonta circa a Lire 9.399 milioni.

Fidejussioni a terzi – La voce comprende le fidejussioni rilasciate a garanzia a terzi.

Beni in comodato presso terzi – Trattasi esclusivamente di valigette telematiche e stampanti in comodato agli agenti.

Impegni di acquisto – Al 31 dicembre 1999 risultano esservi impegni per l'acquisto di beni materiali derivanti da contratti controfirmati dalle parti per Lire 1.404 milioni. Tali impegni si riferiscono al potenziamento degli impianti nei nuovi capannoni, per Lire 825 milioni, e, per il restante importo al completamento del software.

Beni presso terzi – La voce si riferisce al valore delle merci giacenti presso terzi affidate in conto lavorazione.

Beni di terzi – La voce comprende merci di terzi da riconfezionare e ritingere.

CONTO ECONOMICO**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO****A. Valore della produzione****A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione e per categoria di attività :

	1999	1998
Italia:		
– calze	122.483.602	145.461.208
– filati	14.807.608	24.629.319
– materie prime/altro	500.489	580.798
Europa occidentale:		
– calze	43.235.898	49.858.346
– altro	1.160.082	746.545
Europa orientale:		
– calze	27.263.011	44.296.895
– altro	2.236.997	470.397
Extra-Europa:		
– calze	4.445.297	4.606.947
– altro	57.457	46.179
Totale	216.190.441	270.696.634

Il fatturato relativo alla vendita di calze in Italia risulta essere influenzato dal fenomeno della rifatturazione al canale di vendita grande distribuzione. Tale operazione, quantificabile in Lire 13.831 milioni, si concretizza nel riacquisto da parte della Società delle calze vendute ad alcuni distributori, successivamente rifatturate al canale della grande distribuzione. Nei ricavi relativi alle calze risultano comprese altresì le vendite di Body, pari a Lire 1.005 milioni.

I ricavi per filati, pari a Lire 14.808 milioni, si realizzano mediante la vendita della materia prima ai terzi i quali a loro volta provvedono alla rifatturazione del filato incrementato del costo della lavorazione eseguita.

I ricavi sono indicati al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le vendite di calze ammontano complessivamente a Lire 197.428 milioni, con un decremento rispetto all'esercizio 1998 di Lire 26.795 milioni, dovuto sia alla crisi economica che ha colpito il mercato russo, ed alla ripercussione sul mercato italiano nel canale ingrosso, interessato anch'esso all'esportazione verso la Russia tramite il fenomeno delle esportazioni indirette, sia per il perdurare della recessione dei consumi di calze da donna in tutto del mondo.

A tal proposito si segnala che le vendite nei paesi dell'Est Europa sono passate da Lire 44.297 milioni del 1998 a Lire 27.263 milioni dell'esercizio in corso .

A.2 Variazioni rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione

	R.I.	R.F.	Variazioni +/-
Prodotti finiti	33.925.661	32.556.322	(1.369.339)
Prodotti in corso lav.	20.408.217	15.290.030	(5.118.187)
Totale	54.333.878	47.846.352	(6.487.526)

A.5.a Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	1999	1998
Addebiti spese trasporto e lavoraz. a clienti	219.982	1.428.911
Contributi pubblicitari	500.000	842.487
Rivalsa spese clientela	118.189	143.113
Royalties attive	820.614	527.398
Plusvalenze alienazioni cespiti	24.038	969.248
Sopravvenienze attive per imposte	171.178	362.603
Altri proventi	322.139	133.237
Totale	2.176.140	4.406.997

Negli altri ricavi si segnala l'aumento delle royalties attive dai licenziatari dei marchi aziendali.

B. Costi della produzione

Il saldo di Lire 90.766 milioni comprende il costo per l'acquisto delle materie prime destinate all'impiego nei processi produttivi per Lire 76.841 milioni (Lire 101.735 milioni nel 1998) e materiali di confezioni imballo e consumo per Lire 13.925 milioni (Lire 16.947 milioni nel 1998).

Il decremento complessivo della voce rispetto al 1998, pari a Lire 27.916 milioni, è spiegato dal minor volume di vendita dell'esercizio.

B.7 Costi per servizi

Tale voce è così composta:

	1999	1998
Lavorazioni esterne	12.940.635	15.504.838
Pubblicità e propaganda	18.270.912	26.792.831
Costi per agenti	4.912.899	6.491.325
Trasporti	3.348.297	5.072.413
Forza motrice	3.882.316	3.730.746
Emolumenti C.d.A.	1.000.320	975.720
Emolumenti Collegio Sindacale	60.126	60.374
Manutenzioni	2.185.692	2.260.023
Riscaldamento	1.253.609	1.395.569
Assicurazioni	491.741	632.411
Consulenze commerciali e generali	1.394.437	529.442
Viaggi	372.718	469.949
Postelegrafoniche	308.939	359.340
Varie mezzi	318.524	334.037
Legali	74.969	312.229
Informazioni commerciali e costi comunicazione	191.372	262.849
Oneri bancari	295.715	326.607
Altri servizi	700.800	407.578
Totale	52.004.021	65.918.281

L'incremento più significativo dell'esercizio è quello relativo alle spese di consulenza, in correlazione soprattutto a costi sostenuti nell'esercizio per studi legati ad eventuali acquisizioni e/o alleanze che non si sono potute concretizzare.

Si registrano decrementi importanti per ciò che riguarda la spesa pubblicitaria (Lire 8.522 milioni), i costi relativi ad agenti (Lire 1.578 milioni), i costi per trasporti (Lire 1.724 milioni) ed a lavorazioni esterne (Lire 2.564 milioni).

Si allega prospetto relativo ai compensi relativi agli Amministratori ed ai Sindaci (Allegato n. 6).

B.8 Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende canoni di leasing per automezzi, i cui contratti sono giunti a scadenza nel corso dell'esercizio.

B.9 Costi per il personale

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale dipendente nel 1999, il cui dettaglio è esposto nel conto economico.

Il decremento del costo rispetto all'esercizio 1998, pari a Lire 522 milioni, è legato ad una variazione negativa del dato medio dei dipendenti (passato da 776 nel 1998 a 751 nell'attuale esercizio).

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	01/01/99	Assunzioni	Dimissioni	31/12/99	Media '99	Media '98
Dirigenti	8	1	1	8	8	8
Quadri	22	5	1	26	24	21
Impiegati	114	15	23	106	110	113
Operai	624	8	39	593	609	634
Totale	768	29	64	733	751	776

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Sono così composti:

a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Software	826.253
Avviamento	328.140
Oneri pluriennali di gestione	111.408
Costi quotazione	1.349.382
Altri minori	22.730
Totale	2.637.913

b. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

	<i>Ordinari</i>	<i>Anticipati</i>	<i>Totale</i>
Fabbricati	975.734	395.634	1.371.368
Costruzioni leggere	6.095	0	6.095
Impianti/macchinari	7.208.093	4.304.500	11.512.593
Attrezzature	181.712	140.939	322.651
Mobili, macch.mecc.	94.736	17.872	112.608
Macch.ufficio elettr.	235.734	233.827	469.561
Autovetture	145.537	125.663	271.200
Automezzi	122.233	113.962	236.195
Cespiti inf. a 1 mil.	178.491	0	178.491
Totale	9.148.365	5.332.397	14.480.762

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali acquisite nel 1999 sono stati calcolati sulla base del 50% del coefficiente ordinario, mentre quelli relativi agli esercizi precedenti sono stati calcolati nella misura del 100%.

Sono stati effettuati anche ammortamenti anticipati il cui effetto è già stato evidenziato nella nota a commento delle immobilizzazioni materiali.

d. Svalutazione dei crediti

La voce "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. Le perdite dell'esercizio sono state addebitate al conto economico con corrispondente utilizzo del fondo svalutazione crediti.

B.11 Variazione rimanenze materie prime sussidiarie di consumo e merci

	<i>R.I.</i>	<i>R.F.</i>	<i>Variazioni +/-</i>
Materie prime	10.792.538	9.734.599	(1.057.939)
Mat. confezione/imballo/tintoria	3.820.232	3.269.205	(551.027)
Totale	14.612.770	13.003.804	(1.608.966)

B.12 Accantonamento per rischi

Tale voce si riferisce all'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'indennità suppletiva di clientela maturata nell'esercizio ed allo stanziamento di Lire 200 milioni per rischi legati a potenziali oneri futuri per cause legali in essere.

B.14 Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	1999	1998
Spese rappresentanza	371.081	463.506
Contributi associativi	92.643	155.157
Cancelleria e materiale vario	208.477	215.469
I.V.A. su cessioni omaggio	45.918	50.989
Imposte e tasse	308.427	247.312
Minusvalenze alienazioni cespiti	72.668	190.197
Spese Generali	63.569	109.901
Altri oneri	79.570	96.347
Totale	1.242.353	1.528.878

C. Proventi e oneri finanziari*C.16.d.d. Altri proventi finanziari da terzi*

Tale voce include:

	1999	1998
Int. Attivi di conto corrente	39.705	53.194
Int. Attivi verso Clienti	218.974	241.895
Differenze cambio attive	491.931	109.147
Altri interessi attivi	28.597	0
Sconti ed arrotondamenti attivi	2.327	2.737
Totale	781.534	406.973

C.17.d. Interessi ed altri oneri finanziari v/terzi

Tale voce comprende:

	1999	1998
Interessi passivi di conto corrente	558.033	1.671.454
Interessi passivi finanziamenti	852.532	1.285.478
Interessi passivi su mutui	1.760.626	2.175.565
Altri interessi e oneri passivi	28.130	9.263
Accantonam. F.do osc. Cambi	0	106.622
Differenze cambio passive	117.591	366.789
Totale	3.316.912	5.615.171

E. Proventi e Oneri straordinari**E.20.b Altri proventi straordinari**

Le voce comprende le imposte differite per Lire 1.597 milioni contabilizzate sulle differenze temporanee attive tra gli imponibili fiscali ed i risultati degli esercizi precedenti, mentre quelle relative all'esercizio corrente (pari a Lire 730 milioni) sono state riclassificate tra le "imposte sul reddito dell'esercizio".

E.22 Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote fiscali, dopo aver apportato le necessarie variazioni in aumento ed in diminuzione al risultato civilistico ed ammontano a Lire 4.855 milioni, con un'incidenza sull'utile prima delle imposte pari al 44%.

Tale incidenza risulta attribuibile per circa Lire 2.137 milioni all'Irap, per Lire 3.447 milioni all'Irpeg, e rettificata per Lire 730 milioni dalle imposte differite relative all'esercizio.

Per completezza d'informativa si segnala che l'incidenza fiscale senza il beneficio delle imposte differite attive pregresse sarebbe risultata pari al 51%.

Ceresara, 27 marzo 2000

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- 1 – Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 1999
- 2 – Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 1999
- 3 – Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio 1999, 3a, ed elenco delle partecipazioni secondo il disposto dell'art. 2427 n. 5 c.c., 3b
- 4 – Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999
- 5 – Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 e 1998
- 6 – Prospetto dei compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali nell'esercizio 1999
- 7 – Prospetto di riconciliazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativo all'esercizio 1998

Allegato n. 1 – Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 1999

Descrizione	Costo Storico al 31/12/98	Svalutazioni al 31/12/98	Costo residuo al 31/12/98	Incrementi 1999	Riclassifiche 1999	Ammortamenti 1999	Costo residuo al 31/12/99
Diritti di brevetto ind. e diritti di utiliz. opere d'ingegno							
– Software	2.840.154	(2.060.636)	779.518	834.983	0	(826.254)	788.247
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
– Marchio CSP	75.052	(57.838)	17.214	0	0	(5.738)	11.476
Avviamento	1.640.699	(984.158)	656.541	0	0	(328.140)	328.401
Altre							
– Costi Quotazione	4.048.148	(2.698.766)	1.349.382	0	0	(1.349.382)	0
– Spese plur. Mutui	88.229	(38.001)	50.228	37.500	0	(16.991)	70.737
– Altre imm. imm.	461.851	(197.230)	264.621	95.189	0	(111.408)	248.402
Totale altre	4.598.228	(2.933.997)	1.664.231	132.689	0	(1.477.781)	319.139
Totali	9.154.133	(6.036.629)	3.117.504	967.672	0	(2.637.913)	1.447.263

Allegato n. 2 – Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 1999

Descrizione	Riepilogo cespiti													
	Situazione inizio esercizio					Movimenti dell'esercizio					Situazione a fine esercizio			
	Costo Storico	Rivalutazioni Monetarie	Fondo ammortamento al 31/12/98	Costo Residuo al 31/12/98	Incrementi 1999	Decrementi 1999	Decrementi Rivalutazioni 1999	Storni Ammortamenti	Riclassificazioni 1999	Ammortamenti 1999	Costo Storico	Rivalutazione Monetarie	Fondo ammortamento al 31/12/99	Costo Residuo al 31/12/99
Terreni e fabbricati	31.732.749	1.219.606	(5.884.211)	27.068.144	1.744.494	0	0	0	6.413.300	(1.377.463)	39.890.543	1.219.606	(7.261.674)	33.848.475
Impianti e macch.	62.900.101	204.743	(34.266.445)	28.838.399	6.940.611	(132.949)	0	(52.856)	7.038.932	(11.512.594)	76.746.695	204.743	(45.726.183)	31.225.255
Attrezzature	1.075.053	28.769	(800.707)	303.115	416.956	(14.175)	0	(10.375)	0	(322.651)	1.477.834	28.769	(1.112.983)	393.620
Altri beni	7.911.678	42.912	(6.362.374)	1.592.216	643.803	(71.960)	0	(68.113)	0	(1.268.054)	8.483.521	42.912	(7.562.315)	964.118
Immobiliz. in corso	13.811.700	0	0	13.811.700	10.000	0	0	0	(13.452.232)	0	369.468	0	0	369.468
Totali	117.431.281	1.496.030	(47.313.737)	71.613.574	9.755.864	(219.084)	0	(131.344)	0	(14.480.762)	126.968.061	1.496.030	(61.663.155)	66.800.936

Allegato n. 3a – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999
(Valori in migliaia di lire)

Immobilizzazioni	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo 31/12/98	Incrementi	Riclassificazioni	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo 31/12/99	Di cui rivalutazioni
PARTECIPAZIONI											
IMPRESE CONTROLLATE											
CSP STRUMPFVERTRIEB - RHEINE (D) Loesstrasse, 7	30.912		(24.829)	6.083			(6.083)			12.901.059	
E.D.I. - LYON (F) Boulevard Vivier Merle, 1					12.901.059					12.901.059	
LE BOURGET S.A. - FRESNOY LE GRAND (F)					12.362.363					12.362.363	
TOTALE CONTROLLATE	30.912	-	(24.829)	6.083	25.263.422	-	(6.083)	-	-	25.263.422	-
IMPRESE COLLEGATE											
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	17.943			17.943						17.943	
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Acton Park, 28	4.821			4.821					(4.821)	-	
SANPELLEGRINO POLSKA SPZ.00											
U.L.laska, 7 - KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	1.530.684			1.530.684						1.530.684	
TOTALE COLLEGATE	1.553.448	-	-	1.553.448	-	-	-	-	(4.821)	1.548.627	-
ALTRE IMPRESE											
CASSA RUR.ED ART. CASTELGROFFEDO (MN) Via Giotto, 2	350			350						350	
FONDO PENSIONE PREVIOMODA - MILANO Viale Sarca, 223	3.755			3.755						3.755	
CONAI - ROMA Viale dell'Astronomia, 30	3.098			3.098						3.098	
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	7.203	-	-	7.203	-	-	-	-	-	7.203	-
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.591.563	-	(24.829)	1.566.734	25.263.422	-	(6.083)	-	(4.821)	26.819.252	-
CREDITI											
IMPRESE CONTROLLATE											
Finanz. BENETTON LEGS				2.196						2.196	
Finanz. E.D.I.					89.066					89.066	
TOTALE CREDITI V/ CONTROLLATE	-	-	-	2.196	89.066	-	-	-	-	91.262	-
IMPRESE COLLEGATE											
Finanz. ROZAL SARL				60.495						60.495	
Finanz. CSP HOSIERY (UK) LTD				63.185						63.185	
TOTALE CREDITI V/ COLLEGATE	-	-	-	123.680	-	-	-	-	-	123.680	-
TOTALE CREDITI	-	-	-	125.876	89.066	-	-	-	-	214.942	-

Allegato n. 3b – Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 1999 (Art. 2427 n. 5 C.C.)
(Valori in migliaia di lire)

Denominazione	Capitale Sociale in valuta	Patrimonio Netto Lire/mgl	Utile o perdita	Quota di possesso %	Q.ta pertin.		Differenza tra val. carico e q.ta Patrimonio Netto
					Patrimonio Netto Lire/mgl	Utile/Perd. Lire/mgl	
PARTECIPAZIONI							
IMPRESE CONTROLLATE							
E.D.I. - LYON (F) Boulevard Vivier Merle, 1	F.F. 28.015.274	6.875.946 (****)	(146.802)	100	6.875.946	(146.802)	12.901.059 (6.025.113)
LE BOURGET S.A. - FRESNOY LE GRAND (F)	F.F. 16.604.544	(212.894) (*****)	(2.942.585)	48,71	(103.701)	(1.433.333)	12.362.363(12.466.064)
IMPRESE COLLEGATE							
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	F.F. 300.000	152.639 (*)	4.071	20	30.528	814	17.943 12.585
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Acton Park, 28	LGS 10.000	(740.999) (**)	(498.382)	20	(148.200)	(99.676)	4.821 (153.021)
SANPELLEGRINO POLSKA SP.z.oo Uli.Laska, 7 - KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	Zloty 6.000.000	2.851.090 (***)	223.711	50	1.425.545	111.856	1.530.684 (105.139)

NOTE: (*) come risultante dal bilancio al 31 dicembre 1998

(**) come risultante da bilancio al 31 marzo 1999, convertito al cambio a tale data

(il valore della partecipazione al 31.12.1999 viene svalutato come meglio specificato in nota integrativa)

(***) come risultante dal bilancio al 31 dicembre 1999, convertito al cambio di fine esercizio 1999

(il valore della partecipazione al 31.12.1999 non viene svalutato in considerazione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio. La differenza passiva è determinata esclusivamente per effetto della fluttuazione del cambio)

(****) come risultante dal bilancio civilistico al 31 dicembre 1999

(*****) come risultante dal bilancio civilistico al 31 dicembre 1999

Allegato n. 4 – Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999
(Valori in migliaia di lire)

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 01.01.1999	24.500.000	35.000.000		1.195.810	2.049.478	20.430.719	3.031.974	86.207.981
Ripartizione utile d'esercizio 1998 (Assemblea del 15 aprile 1999)					151.599		(151.599)	
– Attribuzione 5% a riserva legale							(1.220.325)	(1.220.325)
– Dividendi distribuiti						4.675	(4.675)	
– Dividendi su azioni proprie								
– Utili riportati a nuovo					1.655.375		(1.655.375)	
Altri movimenti			1.852.147		(1.852.147)			
Utile dell'esercizio 1999							6.244.738	6.244.738
Saldi al 31.12.1999	24.500.000	35.000.000	1.852.147	1.195.810	2.201.077	20.238.622	6.244.738	91.232.394

Allegato n. 5 – Rendiconto finanziario al 31 dicembre 1999 e al 31 dicembre 1998
(importi in milioni di lire)

	1999	1998
A. INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(69.489)	(17.055)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	6.245	3.032
Ammortamenti e svalutazioni	17.119	14.266
Minusvalenze e svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	5	25
Variazione netta trattamento fine rapporto e indennità suppletiva clientela	1.269	1.309
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(17)	380
Flusso dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	24.621	19.012
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti	12.953	17.618
(Incremento) decremento delle rimanenze	8.097	15.992
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	8.030	(58.542)
Variazioni di altre voci del capitale circolante	3.146	(6.602)
	56.847	(12.522)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(967)	(857)
Materiali	(9.668)	(33.315)
Finanziarie	(25.364)	(1.681)
	(35.999)	(35.853)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Assunzioni di nuovi finanziamenti al netto del trasferimento nel passivo corrente delle quote a breve termine	10.960	3.463
Dividendi distribuiti	(1.220)	(7.497)
Altre variazioni di patrimonio netto	0	(25)
	9.740	(4.059)
E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D)	30.588	(52.434)
F. INDEBITAMENTO NETTO FINALE (A + E)	(38.901)	(69.489)

Allegato n. 6, schema 1 – Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali (anno 1999)

Soggetto Cognome e nome	Descrizione Carica			Compensi		
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
BERTONI ENZO	presidente C.d.A	16.04.97 x 3 esercizi	444.720.000	uso cellulare		
BERTONI FRANCESCO	amministratore delegato #	16.04.97 x 3 esercizi	555.600.000	uso cellulare		
BERTONI MARIA GRAZIA	amministratore	16.04.97 x 3 esercizi				82.566.000*
BERTONI MARIO	amministratore	16.04.97 x 3 esercizi			5.000.000*	65.368.000*
BOSSI GIANFRANCO	amministr. e direttore gen. #	16.04.97 x 3 esercizi		uso cellulare	70.000.000*	500.339.000*
GHIDELLI SERGIO	presidente collegio sindacale	16.04.97 x 3 esercizi	25.405.000			
ANCESCHI DANILO	sindaco effettivo	16.04.98 x 2 esercizi	16.937.000			
MONTESANO MARCO	sindaco effettivo	16.04.97 x 3 esercizi	16.937.000			

* retribuzione per lavoro subordinato.

membro del comitato esecutivo.

Allegato n. 7

– Prospetto di riconciliazione Conto Economico relativo al 31/12/1998

<i>Descrizione</i>	<i>importi</i>	<i>voce di bilancio 31.12.98</i>	<i>voce di bilancio 31.12.99</i>
Resi da Clienti anni precedenti	5.867.122.583	E 21 c	A 1
Accreditati da Fornitori anni precedenti	158.975.276	E 20 b	B 6

– Prospetto di riconciliazione stato patrimoniale relativo al 31/12/1998

<i>Descrizione</i>	<i>importi</i>	<i>voce di bilancio 31.12.98</i>	<i>voce di bilancio 31.12.99</i>
Acconti imposte sul T.F.R. dipendenti	592.831.150	Passivo C	Attivo B III 3



OROBLU[®]

DOLCE VITA

COMFORT BAND

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98, E DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/1999, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge acquisendo conoscenza e vigilando, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione con raccolta di informazioni dai diretti responsabili delle rispettive funzioni.

Abbiamo constatato la validità del sistema amministrativo-contabile atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione correlati con l'esame di numerosi documenti aziendali.

Abbiamo infine accertato, con verifiche dirette, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

In corso d'anno si sono verificati incontri con la società di revisione ai fini di un reciproco scambio di dati e informazioni.

Il collegio dei Sindaci ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione ottenendo con periodicità trimestrale, e non solo, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale accertando la conformità alla legge, allo statuto e non in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea. Anche l'operazione riguardante l'OPA sul Gruppo EDI è stata da noi valutata e condivisa.

Nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Si propone pertanto all'assemblea l'approvazione del bilancio chiuso il 31/12/1999 nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

In accoglimento della volontà manifestata dal Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Ghidelli, per motivi estranei al contenuto della presente relazione, la stessa è stata redatta e sottoscritta soltanto dai Sindaci Sigg. Dott. Montesano e Rag. Anceschi.

Ceresara-Mantova, 8 Aprile 2000

I Sindaci
Dott. Marco Montesano
Rag. Danilo Anceschi

A fashion advertisement for the 'starway' Italian collection. The background is a vibrant blue with numerous translucent, shimmering bubbles of various sizes. In the center, a woman with her hair in a spiky, updo sits on a large, prominent bubble. She is wearing a two-piece, sequined blue outfit and grey tights with light-colored high-heeled sandals. To her left and right, two other women in the same outfit are shown in motion, appearing to be walking or dancing. In the top right corner, there is a black rectangular box containing the brand name 'starway' in a white, lowercase, sans-serif font. Below this box, a white horizontal bar contains the text 'Italian collection' in a small, black, sans-serif font.

star
way

Italian collection

Fashion collection

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Arthur Andersen SpA

Via Albere 19
37138 Verona

Agli Azionisti della
CSP International Industria Calze S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CSP International Industria Calze S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della CSP International Industria Calze S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 1999.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CSP International Industria Calze S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Per una miglior comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa:

- Nell'esercizio in esame e in esercizi precedenti, la Società ha iscritto in bilancio rettifiche di valore per ammortamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Tali impostazioni contabili, consentite dalla normativa in materia di bilancio, hanno prodotto complessivamente una riduzione dell'utile dell'esercizio e del patrimonio netto al 31 dicembre 1999 rispettivamente di Lire 2.840 milioni e di Lire 8.436 milioni, al netto dei relativi effetti fiscali.
- In conformità a quanto disposto dal nuovo principio contabile sulle imposte sul reddito, la Società ha modificato il criterio contabile di rilevazione delle imposte sul reddito e riflesso in bilancio gli effetti della fiscalità differita attiva relativa alle differenze temporanee fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. L'adozione di tale nuovo criterio secondo le modalità illustrate nella nota integrativa ha comportato l'iscrizione di un provento straordinario di Lire 1.597 milioni per la componente retroattiva del cambiamento di principio contabile e di minori imposte sul reddito di Lire 730 milioni per la parte relativa alla variazione dell'esercizio.

- La Società ha acquisito nel corso del mese di settembre 1999 il controllo del Gruppo EDI e, pertanto, al 31 dicembre 1999 detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha pertanto redatto per la prima volta il bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato, da noi esaminato, è presentato insieme alla nostra relazione di revisione datata 6 aprile 2000.

Verona, 6 aprile 2000

Arthur Andersen SpA



Giancarlo De Marchi - Socio

